giovedì 7 gennaio 2010

It’s the stuff of legend: il weekend perduto di Jimi Hendrix ora in un film

Pubblicato da Patrizia Frattini

Settembre 1969. Lo storico concerto di Woodstock è terminato da pochi giorni. Jimi Hendrix, all’apice della sua carriera e della dipendenza da droghe, sparisce per alcuni giorni senza lasciare traccia. Leggenda vuole che dietro la misteriosa scomparsa ci sia un rapimento, poi conclusosi con la liberazione del musicista.

Angryfilms e Bellport Pictures uniscono ora le loro forze per produrre **una pellicola ispirata al leggendario lost weekend dell’artista, un road movie intitolato “Slide”,** scritto e diretto da R.H. Greene. Il film narrerà, in bilico tra verità e fiction, la storia di quel rapimento, opera di due gangster in fuga da un pericoloso boss. Slide non userà la musica di Hendrix né farà riferimenti alla sua famiglia, ma si ispirerà agli articoli circolati in quel periodo sull’episodio e sulle meticolose ricerche di Greene che ha dichiarato: “ho studiato approfonditamente la figura di Jimi e ciò che si disse sull’argomento ed è emerso che Hendrix stesso confermò a due persone del suo entourage di essere stato rapito. Ciò nonostante, i loro racconti su ciò che sarebbe accaduto appaiono discordanti. La verità sulla vicenda è morta insieme ai suoi protagonisti, ma ci sono forti indizi che qualcosa sia realmente avvenuto.”.

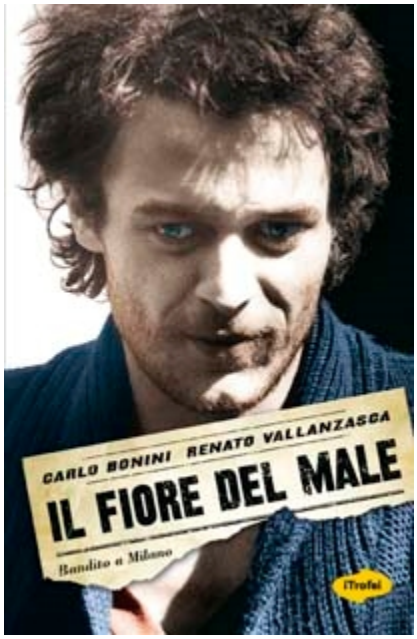
La produzione è già impegnata nei casting e spera di dare il via alle riprese nei primi mesi del 2010. Non è dato sapere se la scelta di non utilizzare la musica di Hendrix nel film sia stata dettata da esigenze artistiche dell’autore o dal controllo ferreo che da sempre la “Experience Hendrix”, società capitanata dalla sorellastra Janie che detiene i diritti dell’opera del chitarrista, esercita sull’utilizzo dei materiali di sua proprietà. Certo la pellicola perde così gran parte del fascino con il quale avrebbe potuto attrarre fan e cultori del genere. In attesa di scoprire chi verrà scelto per interpretare una delle più importanti divinità delle sei corde, non ci resta che augurarci che Greene riesca a rendere giustizia ad una tale leggenda.

Fonte articolo: http://becinema.it/584/its-the-stuff-of-legend-il-weekend-perduto-di-jimi-hendrix-ora-in-un-film/

venerdì 15 gennaio 2010

Il bel René sul grande schermo avrà il volto di Kim Rossi Stuart

Pubblicato da Patrizia Frattini



Sei omicidi, sequestri di persona, rapine, sparatorie, sommosse carcerarie e una condanna complessiva a duecentosessanta anni di carcere: parliamo di Renato Vallanzasca, uno dei banditi più celebri degli anni Settanta, capo della banda della Comasina.

La sua vita avventurosa e la sua storia complessa e ricca di chiaroscuri, diventeranno ora un film, le cui riprese sono inziate proprio in questi giorni a Milano: “Il fiore del male” diretto da Michele Placido e interpretato da Kim Rossi Stuart.

Prodotto dalla **Cosmo production** di **Elide Melli** insiema a **20th Century Fox**, che sarà anche distributrice, il film può contare su un **cast** di prim’ordine: oltre a **Rossi Stuart** ci sono **Paz Vega**, che interpreta la moglie del bandito Antonella D’Agostino, **Valeria Solarino**, **Filippo Timi** e **Francesco Scianna**, già protagonista dell’ottimo Baarìa di Tornatore.

La pellicola è **tratta dal libro “Fiore del male”** scritto dallo stesso Vallanzasca nel 1999 insieme al giornalista Carlo Bonini e si apre con il protagonista giunto alla fine del suo percorso, nella sua cella in carcere. La voce fuoricampo di Kim Rossi Stuart racconta **la sua storia**: il primo guaio con la giustizia, quando a 9 anni libera dal circo una tigre maltrattata., il primo morto, ad **Andria** e la prima sparatoria con la polizia, in **piazza Vetra**, quando un poliziotto muore e un altro viene ferito, ma riesce a colpire e poi a finire un rapinatore. Renato per vendicare il suo compare arriva fino alla stanza di ospedale di quel poliziotto, ma rinuncia dopo aver incrociato i volti dei familiari dell’agente. Poi c’è la **sparatoria di Dalmine**, la cattura e l’evasione. Fino all’ultima e definitiva **cattura**: «Vallanzasca telefona in diretta a **Radio Popolare**, per rispondere a un ascoltatore che l’ha insultato. Qui — racconta Placido in un intervista al Corriere della Sera — si sentirà la **registrazione originale**, che poco a poco diventa la voce di Kim. Poi si accende una sigaretta in macchina. E’ **a Grado**, a un passo dalla frontiera jugoslava, dalla libertà. **Due giovani carabinieri lo intercettano**. Lui apre lo sportellino dei documenti, dove ha la pistola. **Potrebbe ucciderli**.

Chiede loro l'età. "Ventun anni, perché?". **"Avete fatto tredici: sono Renato Vallanzasca"**.».

Come era prevedibile il film ha suscitato **polemiche** prima ancora dell'inizio della sua lavorazione. E' stata infatti **rifiutata la richiesta di finanziamento da** parte della **commissione cinema del Ministero per i Beni Culturali**, a causa, pare, di alcuni **problemi formali** nella documentazione presentata. Una motivazione ufficiale che mal cela **l'evidente cautela del ministero** su un **tema scottante** (anche dopo la vicenda del finanziamento ministeriale al film 'La prima linea' sui terroristi Segio e Ronconi), una **ferita ancora aperta** per le famiglie delle vittime e in generale per la città di Milano. **Il regista ha commentato così** il mancato finanziamento: «Il ministero non ci ha dato un solo euro, con la motivazione che avrei accostato Vallanzasca a Robin Hood. Me ne guardo bene. E' però vero che la popolarità e il fascino del bandito si spiegano anche con il fatto che devolveva parte dei **proventi delle rapine alle famiglie dei detenuti**. Quanto alle **donne**, a centinaia gli mandavano in carcere foto inequivocabili fatte con l'autoscatto…». «Renato uccise dei poliziotti, e io **sono stato poliziotto**. Figuriamoci se non sarò rispettoso delle vittime. Sarà un **gangster-movie**, non un film psicologico o assolutorio. La Milano degli Anni '70 ispirò un filone su malavita e polizia, ingiustamente considerato di serie B, che ha ispirato il Tarantino delle Iene e di Pulp Fiction. Io lo recupererò».

Di contro, il film può contare sul **patrocinio del Comune di Milano** anche se, assicura **l'assessore alla Cultura Massimiliano Finazzer Flory**, il Comune non elargirà i soldi dei contribuenti ma si limiterà a rendere più facile il lavoro, una politica che si ha tutta l'intenzione di proseguire, secondo l'assessore, abolendo l'imposta sull'uso dei luoghi pubblici e stringendo convenzioni con alberghi e catering per chiunque decida di girare a Milano. Del resto, un film su Vallanzasca non si poteva fare se non proprio a Milano, e porterà l'immagine della città in tutto il mondo.

Fonte articolo: http://becinema.it/803/il-bel-rene-sul-grande-schermo-avra-il-volto-di-kim-rossi-stuart/

giovedì 21 gennaio 2010

Favole dark: Tim Burton al lavoro

Pubblicato da Patrizia Frattini

Terminato il lavoro su Alice in Wonderland il regista dark per eccellenza di Hollywood starebbe ora pensando alla realizzazione di "Maleficent", reboot di "La bella addormentata nel bosco", in cui la classica favola sarà ripresa e reinventata in stile Burton, scegliendo il punto di vista della strega malefica.

La notizia gira da qualche tempo per la rete come **rumor**. Non ci sono ancora state conferme ufficiali, ma tutti gli indizi portano a pensare che vedremo questa nuova **favola dark** sul grande schermo prima di quanto pensiamo.

La sceneggiatura di "**Dark Shadows**", nuova collaborazione tra il regista e il suo pupillo Johnny Depp, sembra infatti non essere ancora terminata. L"inizio delle riprese, previsto nei prossimi mesi, potrebbe quindi slittare di molto, considerati anche gli impegni di Depp che dalla prossima estate sarà al lavoro sul nuovo capitolo di "**Pirates of the Carribean**". L'attenzione potrebbe quindi spostarsi ora su questo **nuovo progetto**.

Per il ruolo di **protagonista** sarebbe stato fatto il nome di **Helena Bonham Carter**, **compagna di Tim Burton** divenuta celebre con **"Fight Club"** e già **Regina di Cuori in "Alice in Wonderland"**. Il film dovrebbe essere realizzato in **3D** con **tecnica mista**, **live action** e **computer grafica**, così come il suo predecessore di imminente uscita. A proposito di questa tecnica Burton ha dichiarato in un intervista a Repubblica: "Penso che il 3D sia un utile effetto speciale ma **solo se non è un trucchetto** per far andare la gente al cinema, quando **arricchisce l'esperienza cinematografica**. Per esempio Alice che si rimpicciolisce diventa un'**esperienza visuale più ricca** in 3D. Ma **quello che conta è sempre la storia**, e infatti bisogna poter vedere un film anche in 2D per decidere se è un film che si vorrebbe vedere comunque". Una posizione moderata dunque, **senza facili spettacolarizzazioni** a discapito dei contenuti e dello spessore dei personaggi, ma come sempre attenta ad offrire un'esperienza visiva piena e **coinvolgente**.

C'è da scommettere che l'attenzione del regista sarà rivolta anche in questo caso al **profilo psicologico dei personaggi** e alla resa di una **complessità, pur nella follia**, comune a tutti. Così è stato in film come "**Edward mani di forbice**", "**Big Fish**" e anche "**Alice nel paese delle meraviglie**", a proposito del quale Burton ha dichiarato: "I personaggi di Alice sono spesso stati ritratti nella loro follia senza troppo **sottotesto**. Penso invece che Johnny abbia provato a portare qualcosa, una **qualità umana sotterranea dentro la pazzia**." "Ho cercato di dare alla storia una **cornice emotiva** che prima non c'era. Ci sono sempre strani personaggi, ma ognuno, nel suo immaginario, porta con sé un tipo specifico di **stranezza mentale che appartiene a tutti noi**.".

Fonte articolo: http://becinema.it/846/favole-dark-tim-burton-al-lavoro/

domenica 31 gennaio 2010

Paranormal Activity. Don’t see it alone.

Pubblicato da Patrizia Frattini

*Uscirà il 5 febbraio in tutte le sale italiane Paranormal Activity, il film low budget prodotto e diretto dal regista esordiente Oren Peli, che ha spaventato e conquistato uno dei giganti del cinema americano: Steven Spielb***erg.**

Don’t see it alone, raccomanda la locandina. La storia, spaventosamente realistica, fa entrare lo spettatore nell’incubo di Katie e Micah, una giovane coppia terrorizzata da **strani rumori e accadimenti** nella loro abitazione, che decide di filmare ciò che avviene **nella loro camera da letto ogni notte**.

L’ idea che ha permesso a questo regista esordiente di realizzare un flm di successo, in casa propria e con una spesa di soli 15 mila dollari, è estremamente **semplice**: **una telecamera ad alta definizione, due attori**, una settimana di riprese nella propria casa, e una troupe che comprendeva se stesso, la moglie, uno dei suoi migliori amici e una truccatrice.

La pellicola ha già incassato in America quasi 110 milioni di dollari, affermandosi come **una delle produzioni più remunerative degli ultimi anni**, ma il percorso del regista esordiente non è stato in discesa, come lui stesso racconta in una intervista a La Repubblica: “Sono passati tanti anni da quando ho avuto l’idea. Poi, finito il film nel 2007, sembrava impossibile avere una distribuzione. Essenziale è stato il passaggio in vari festival di fantasy e il passaparola”. **L’incontro decisivo** è stato quello **con Steven Spielberg**. “Una sera stava vedendo il film in una saletta. Ha voluto interrompere, preferiva vederlo di giorno, **temeva di non poter dormire**. Spielberg mi ha anche suggerito il finale, io ne avevo scritto uno diverso, e mi ha proposto di fare il sequel”.

Di qui la decisione di Spielberg di acquistare i diritti della pellicola per distribuirla tramite la Dream Works. La palla è però passata in seguito alla **Paramount**, in conseguenza all’abbandono del regista della casa di produzione, che ha gestito la partita egregiamente con una **abile operazione di promozione**: il film è stato programmato soltanto in 13 città americane, dichiarando che coloro che risiedevano fuori dalle zone di programmazione avrebbero potuto richiedere, tramite un loro sito internet, che il film fosse proiettato anche in altre località. Al raggiungimento di **un milione di richieste**, quota presto raggiunta, la programmazione sarebbe stata estesa a tutto il territorio nazionale.

Il film sarà **nelle sale** italiane a partire **da venerdi 5 febbraio**, distribuito da **Filmauro**, la stessa casa di produzione che già **10 anni fa** distribuì in Italia un altro horror low cost di grande successo: “**The Blair Witch Project**“.

Fonte articolo: http://becinema.it/887/paranormal-activity-dont-see-it-alone/

martedì 9 febbraio 2010

Il figlio più piccolo di Pupi Avati completa la trilogia sui padri

Pubblicato da Patrizia Frattini

Dopo “La cena per farli conoscere” e “Il papà di Giovanna” Avati esce nelle sale con “Il figlio più piccolo”, terzo ed ultimo capitolo della sua personale “trilogia sui padri”.

Il regista abbandona la nostalgia per l’innocenza di un’Italia che è stata, che ha caratterizzato le due pellicole precedenti, per raccontare la nostra **contemporaneità corrotta**, affidando il ruolo del protagonista ad **un inedito Christian De Sica.**

Presentato oggi a Roma, il film racconta le vicende, dagli anni ’90 ad oggi, di un **immobiliarista romano senza scrupoli** (Christian De Sica), che seguendo i consigli del suo commercialista (Luca Zingaretti) cerca tra una furberia e l’altra di costruirsi un impero economico, trascurando così la moglie, ingenua e innamorata (Laura Morante) e il figlio (un esordiente Nicola Nocella), cui addirittura vorrebbe intestare una società sull’orlo del fallimento.

Una società di faccendieri, la nostra, di società off-shore e politici corrotti, un mondo cialtrone di parvenu che Avati rappresenta con **sguardo allarmato**: “Il film presenta il padre più infame, più indecente della trilogia. – ha dichiarato -non ho mai fatto cinema di denuncia, ma il nostro presente è così indecente, e non parlo solo di politica, che anche un moderato come me insorge, con **indignazione** e urgenza. Ricandido l’innocenza più ‘cogliona’, più disarmante”.

Per la **prima volta in un ruolo drammatico**, **Christian De Sica** racconta così la sua esperienza sul set: “Pupi è un grande maestro di recitazione. Mi diceva: ‘Parla piano, se no sei falso’, il suo cinema mi ricorda quello di papà, non a caso mio figlio Brando gli fa da assistente volontario. Come per mio padre Vittorio, la sua forza è la timidezza”. Riguardo poi al progetto di un ennesimo **cinepanettone**, l’attore ammette che è giunto il momento di abbandonare i vecchi schemi:”Forse qualcosa va rivisto e cambiato, a partire da me, che ho 59 anni. Spero che dopo questa esperienza drammatica con Avati, che ha creduto nelle mie capacità, Aurelio e altri produttori si convincano che dopo aver sempre fatto il cowboy sono in grado di trasformarmi anche in Romeo”. Vedremo se alle parole seguiranno i fatti.

“Il figlio più piccolo”, scritto e diretto da Pupi Avati e prodotto dal fratello Antonio insieme a Medusa film, sarà **nelle sale italiane a partire dal 19 febbraio**.

Fonte articolo: http://becinema.it/960/il-figlio-piu-piccolo-di-pupi-avati-completa-la-trilogia-sui-padri/

domenica 14 febbraio 2010

Woody Allen and his New Orleans Jazz Band a Marzo in Italia

Pubblicato da Patrizia Frattini

Il regista, scrittore e musicista newyorkese e la sua jazz band hanno scelto Venezia come prima data del loro nuovo tour europeo 2010.

Il **30 Marzo** il **Gran Teatro La Fenice** ospiterà il concerto, che si sposterà il giorno dopo all'**Auditorium Parco della Musica** di **Roma**. Il tour toccherà poi Monaco, Amburgo, Berlino, Vienna, Ginevra e Barcellona.

Allen celebra così ancora una volta la sua passione per la città lagunare, scegliendola come punto di partenza della tournée. Una passione da sempre espressa e dimostrata ad ogni occasione: ne sono prova le svariate anteprime dei suoi film concesse al Festival del Cinema di Venezia, le scene veneziane del suo musical del 1996 "Tutti dicono I love you", la sua scelta di celebrare le sue terze nozze con Soon-Yi Previn nel palazzo Cavalli-Franchetti, nel 1997, ed infine i suoi **contributi economici** versati per la **ricostruzione del Teatro La Fenice**.

Sul palco, oltre ad Allen al clarinetto, si esibiranno il direttore musicale **Eddy Davis** al banjo, **Conal Fowkes** al pianoforte, alla tromba **Simon Wettenhall**, al trombone **Jerry Zigmont**, **John Gill** alla batteria e **Greg Cohen** al basso. Ad essere portati on stage saranno i **classici della musica jazz anni '30 e '40** come **Louis Armstrong**, **Woody Herman** e **Sidney Bechet**. Per chiunque voglia farsi un'idea di cosa possa offrire un simile concerto, possiamo consigliare il documentario "**Wild Man Blues**" di Barbara Kopple, che racconta il tour europeo della band del 1996. Ecco un breve assaggio:

Fonte articolo: http://bemusicista.it/3736/woody-allen-and-his-new-orleans-jazz-band-a-marzo-in-italia/

venerdì 19 febbraio 2010

Scorsese, De Niro e Von Trier: un sequel di Taxi Driver?

Pubblicato da Patrizia Frattini

Notizie provenienti dal Festival di Berlino parlano di un sequel del leggendario film del 1976.

La notizia è velocemente rimbalzata su tutti i magazine e la stampa specializzata. Sarebbe stato lo stesso **Paul Schrader**, sceneggiatore della pellicola originale, a confermare i rumors circolanti da tempo con una breve intervista rilasciata al **New York Post.**

“Ho parlato con Scorsese dell’ipotesi di girare un **sequel di Taxi Driver** con **Travis Bickle** che è diventato vecchio” ha dichiatato Schrader. Sempre dalla carta stampata arriva la notizia che Scorsese starebbe lavorando all’idea insiema al regista danese **Lars Von Trier,** autore di “Dancer in the Dark” e “Dogville”. Ulteriore conferma arriverebbe dalla reticenza di **Peter Aalbaeck Jensen**, business partner e executive producer di Von Trier, che in una intervista ad un quotidiano danese non ha confermato nè smentito l’esistenza di un simile progetto affermando che **presto** ci saranno delle **dichiarazioni ufficiali**. Nel sequel naturalmente sarebbe coivolto anche **Robert De Niro**, volto del celebre taxista disturbato, generoso e allucinato, che lo consacrò icona del cinema nel 1976.

Le aspettative riguardo un simile connubio di personalità creative sono certamente molto alte e tutti speriamo di poter avere presto delle conferme ufficiali e delle date di uscita della pellicola. Nell’attesa, ecco uno spezzone del film originale, una delle scene più famose della cinematografia mondiale:

Fonte articolo: http://becinema.it/1052/scorsese-de-niro-von-trier-sequel-taxi-driver/

domenica 21 febbraio 2010

Berlinale 2010: ecco i vincitori

Pubblicato da Patrizia Frattini

La sessantesima edizione del Festival Internazionale del Cinema di Berlino si chiude riconfermando ancora una volta il respiro internazionale della rassegna e premiando la cinematografia dei paesi emergenti.

Il massimo riconoscimento, l'Orso d'oro per il miglior film, è stato infatti assegnato al regista turco **Semih Kaplanoglu** per la pellicola "**Bal**" ("**Honey**") mentre sul secondo gradino del podio troviamo il rumeno **Florin Serban** che si aggiudica l'Orso d'argento per il suo "**Eu cand vreau sa fluier, fluier**" ("**If I Want To Whistle, I Whistle**").

Kaplanoglu con questa sua opera chiude trionfalmente la trilogia composta da "Süt" ("Milk"), portato al Festival di Venezia del 2008, e "Yumurta" ("Egg"). La pellicola accompagna lo spettatore in **un'atmosfera fiabesca e surreale**, seguendo i passi del piccolo Yussuf attraverso un bosco, e quasi attraverso un sogno, in cui il bimbo, alla ricerca del padre, si perde e ritrova poi la via seguendo il volo di un falco.

La pellicola rumena "**Eu cand vreau sa fluier, fluier**" è invece di segno opposto, giocandosi sul **realismo** e sullo studio della psicologia del protagonista. Silviu deve scontare gli ultimi cinque giorni di pena tra le mura del riformatorio dove è rinchiuso ma l'ansia che ha dentro fa sembrare un'eternità quegli ultimi pochi giorni, e il giovane finirà per scappare e per rapire l'assistente sociale di cui si è innamorato. Doppio riconoscimento per **Florin Serban**, che per questo stesso film ha ricevuto anche il prestigioso **premio Alfred Bauer**, premio istituito in onore del fondatore del Festival che ogni anno viene assegnato alle opere considerate maggiormente innovative.

Migliori interpreti maschili sono stati incoronati i russi **Grigori Dobrygin** e **Alexei Popogrebsky** per la loro interpretazione in "**Kak ya provel etim letom**"("**How I Ended This Summer**"), in cui due meteorologi trascorrono mesi insieme in una base di ricerca nell'Artico, completamente isolati dal resto del mondo, ma l'equilibrio tra i due verrà spezzato da un imprevisto che sfocerà nel dramma. A **Sinobu Terajima**, moglie, vittima e carnefice in "**Caterpillar**" di Koji Wakamatsu, va l'Orso d'argento come **miglior attrice**. Il premio per la **miglior regia** è stato assegnato a **Roman Polanski** per il suo thriller "**The Ghost Writer**".

Ecco alcuni passaggi tratti dalle conferenze stampa seguite all'assegnazione dei premi:

Fonte articolo: http://becinema.it/1078/berlinale-2010-ecco-i-vincitori/

sabato 6 marzo 2010

I Puffi in arrivo sul grande schermo

Pubblicato da Patrizia Frattini

La serie televisiva cult degli anni ottanta approda al cinema in un film, "The Smurfs", prodotto dalla Sony Pictures che mischierà animazione e live action, senza dimenticare l'immancabile 3D.

A dirigere la pellicola sarà **Raja Gosnell** sulla base dello script di David N. Weiss, J. David Stem, Jay Sherick e David Ronn. Protagonisti tutti i puffi più amati: **Brontolone**, **Tontolone**, **Grande Puffo** e naturalmente **Puffetta**, doppiata nella versione americana dalla cantante **Katy Perry**.

I Puffi nacquero nel 1958 dalla fantasia del belga Pierre Culliford detto **Peyo**, che li incluse come personaggi secondari nel fumetto "John & Solfami". I simpatici omini blu si sono presto guadagnati una pubblicazione autonoma, ad opera dello stesso Peyo in collaborazione con il giornalista **Yvan Delporte**, un lungometraggio, "Il flauto a sei puffi", e diverse serie a **cartoon di grande successo** prodotte da **Hanna & Barbera**. Le piccole creature alte "**due mele e poco più**" sono così radicate nella storia italiana da avere persino scatenato quella che viene chiamata la "**Guerra dei Puffi**", alla base della creazione del duopolio televisivo verso la metà degli anni ottanta, ma questa è un'altra storia.

Tra i **doppiatori** già reclutati oltre a Katy Perry possiamo nominare **Alan Cummings**, che doppierà **Forzuto**, **George Lopez**, che presterà la voce a **Brontolone**, e l'ottantaquattrenne **Jonathan Winters** che sarà **Grande Puffo**. Ancora non è dato sapere se le voci italiane saranno le stesse della serie tv o se si vorranno sperimentare nuovi doppiaggi. **Neil Patrick Harris** sarà invece il protagonista in carne e ossa della pellicola, interpretando il perfido **Gargamella**. La pellicola è in lavorazione e la **release** è prevista per **luglio 2011**.

Fonte articolo: http://becinema.it/1152/i-puffi-in-arrivo-sul-grande-schermo/

martedì 9 marzo 2010

Se niente importa. Perché mangiamo gli animali?

Pubblicato da Patrizia Frattini

Jonathan Safran Foer, acclamato romanziere americano e autore di "Ogni cosa è illuminata" e "Molto forte incredibilmente vicino" si dedica ora con "Se niente importa", edito da Guanda, ad una indagine sugli orrori degli allevamenti intensivi di animali.

Vegetariano a intermittenza per molti anni, lo scrittore si è posto più seriamente il problema di cosa arrivi veramente sulle nostre tavole dopo essere diventato padre. "**Nutrire mio figlio** non è come nutrire me stesso: è più importante." spiega l'autore "Questa storia non è cominciata sotto forma di libro. **Volevo** solo **sapere**, per me stesso e **per la mia famiglia**, che cos'è la carne. Da dove viene? Come sono trattati gli animali? Quali effetti ha mangiare gli animali sul piano economico, sociale e ambientale?".

Da questo bisogno di conoscenza è poi nato il libro che, a metà tra inchiesta giornalistica e racconto, passa in rassegna gli allevamenti americani di pollame e bestiame, traendone conclusioni importanti: "Se la gente sapesse quale **cocktail** micidiale **di farmaci** viene inserito nella bistecca o nel pollo che compriamo al supermercato, quale dose di **sofferenza** contiene quella carne, quante **risorse del pianeta** vengono impegnate per produrla, forse non diventerebbe vegetariana, ma comincerebbe a **mangiare in modo più responsabile**. Se gli americani, anziché mangiare carne tutti i giorni, ne facessero a meno solo una volta a settimana, il loro gesto equivarrebbe a far sparire di colpo cinque milioni di automobili dalla circolazione".

Una delle parole ricorrenti nelle pagine di questo libro è **vergogna**, che Foer definisce come "**il lavoro della memoria contro la dimenticanza**" "La vergogna - ha spiegato - è molto utile, e spesso ti impedisce di fare cose che non dovresti, ci aiuta a essere migliori. Alle volte avremmo davvero bisogno di vergognarci di più".

E' significativo ricordare il perché del **titolo italiano** "Se niente importa" (Il libro ha per titolo originale "**Eating Animals**"): si è voluto citare una frase che risale agli anni dell"infanzia di Foer, quando sua nonna, alla fine della seconda guerra mondiale, rifiutò, seppur affamata, la carne di maiale che un contadino russo le offrì, perché quel cibo non era kosher. Quando Jonathan, allora bambino, domandò cosa la avesse spinta a rifiutare un cibo che le avrebbe salvato la vita, si sentì rispondere: "**Perché se niente importa, allora non c'è niente da salvare**".

Fonte articolo: http://belibri.it/807/se-niente-importa-perche-mangiamo-gli-animali/

domenica 14 marzo 2010

Remember Me. Pattinson si ispira al mito di James Dean.

Pubblicato da Patrizia Frattini

In arrivo nelle sale il 26 marzo, "Remember Me", diretto da Allen Coutler, è uno dei tanti progetti extra-Twilight di Robert Pattinson. Qui nella doppia veste di attore e produttore.

Nel film interpreta **Tyler**, un ventunenne sconfitto, colmo di **rabbia**, devastato da un lutto familiare e dal rapporto conflittuale con il padre, interpretato da **Pierce Brosnan**. Un personaggio che può ricordare il **James Dean** di "**Gioventù Bruciata**" ("Rebel Without a Cause", 1955), al quale lo stesso Pattinson ammette di fare riferimento, sia in questo caso specifico che più in linea generale: "Penso che James Dean sia una delle persone più influenti degli ultimi 50 anni, per i giovani ragazzi e specialmente per gli attori. Non mi vergogno affatto di dire che sono **molto influenzato** da lui".

"Una delle ragioni per cui volevo fare il film" ha dichiarato l'attore "era che Tyler si trova in quella **fase di passaggio** tra l'adolescenza, in cui si smette di essere fortemente **esistenzialisti**, ai vent'anni, in cui si inizia a non sentirsi più come un'isola. E incomincia a **credere** un po' di più **in sé stesso**. In poche parole sta maturando; credo stia succedendo lo stesso anche a me, più o meno. O per lo meno è successo così all'epoca delle riprese". "È un film che ha un sapore naturale, non forzato, che non ti offre una **risposta** finale", continua, "E poi sono due anni che passo di lavoro in lavoro con Twilight e non ho avuto mai il tempo per fare film che richiedono molta preparazione. E dopo essere stato un personaggio controllato come Edward ho sentito il bisogno di essere **più rilassato**".

"Remember Me" racconta la storia di Tyler, un tormentato giovane di **New York** alle prese con un rapporto conflittuale con il padre, complicato dalla morte del fratello che ha distrutto l'intera famiglia. Un'incontro casuale gli fa conoscere **Ally** (**Emilie de Ravin**), orfana di madre. Lentamente Tyler ed Ally escono insieme dalla loro sofferenza e si innamorano, raggiungendo una serenità che non credevano alla loro portata. Ma alcuni segreti e le circostanze che li avevano fatti incontrare diverranno presto la causa della loro separazione. Una pellicola incentrata sull'**insicurezza** e la **fragilità** delle nuove generazioni, che include anche un **finale a sorpresa** a proposito della più grande tragedia che abbia mai colpito New York, l'attacco alle **Torri Gemelle**.

Fonte articolo: http://becinema.it/1214/remember-me-pattinson-si-ispira-al-mito-di-james-dean/

venerdì 19 marzo 2010

Burton inarrestabile: ora progetta la sua Famiglia Addams

Pubblicato da Patrizia Frattini

Il regista starebbe progettando una sua personale versione de “La Famiglia Addams”. Il film sarà probabilmente realizzato con la tecnica dello stop motion e, naturalmente, con l’immancabile 3D.

Tim Burton non si è fermato nemmeno un attimo, nemmeno il tempo per godersi lo strepitoso **successo** di “**Alice in Wonderland**“, che ha già incassato 442 milioni di dollari a fronte di un investimento di 200 milioni. Il vulcanico creatore di tante **favole dark horror** si starebbe ora concentrando su un progetto per la realizzazione di una pellicola ispirata ai **fumetti** ideati da **Charles Addams** negli anni ’30. E il soggetto sembra così adatto alla sua personalità che viene da domandarsi perchè non ci abbia pensato prima…

Dire **Addams** vuol dire **humour nero** e **crudele leggerezza**, vuol dire scombinare ogni luogo comune con la **follia** e prendere in giro i classici atteggiamenti del buon borghese, il tutto condito in salsa horror dark. Nata negli anni ’30, la Famiglia Addams ha fatto la sua prima comparsa sulle pagine del **New Yorker** ma è stata resa celebre da numerose serie tv e addattamenti cinematografici che hanno visto tra le loro fila attori di buon calibro come Angelica Huston, Raul Julia e **Christina Ricci**.

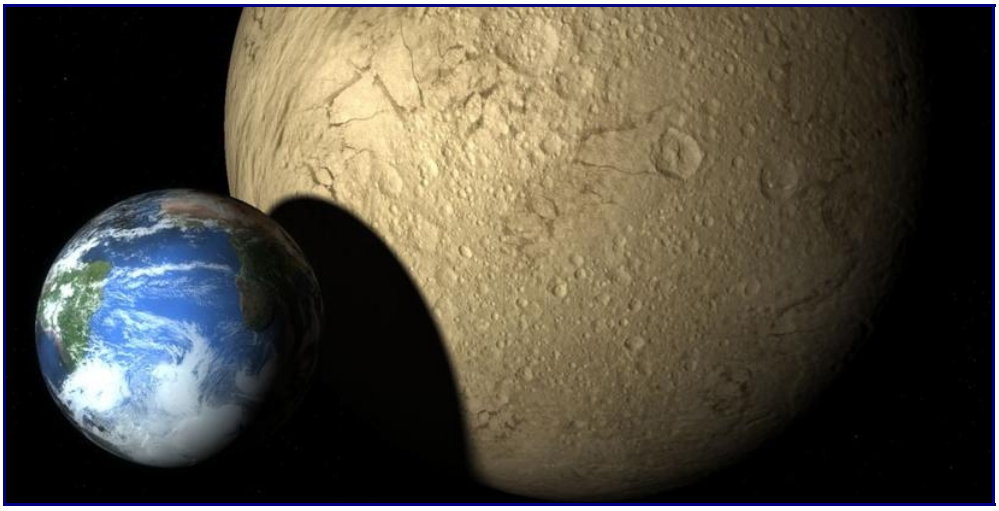
Ma questo è soltanto l’ultimo progetto in ordine di tempo del vulcanico regista. Oltre ai già annunciati “**Maleficent**“, reboot del classico Disney “**La bella addormentata nel bosco**” girato dal punto di vista della strega cattiva, e “**Dark Shadows**“, è previsto per il 2011 l’arrivo nelle sale di una vera chicca per gli amanti di Burton. Si tratta di “**Frankenweenie**“, remake di uno dei primi cortometraggi di Tim Burton, risalente al 1984, e parodia del film “**Frankenstein**” del 1931.

Fonte articolo: http://becinema.it/1315/burton-inarrestabile-ora-progetta-la-sua-famiglia-addams/

venerdì 16 aprile 2010

Melancholia: il nuovo progetto di Lars Von Trier

Pubblicato da Patrizia Frattini



Il prossimo film del regista danese Lars Von Trier si intitolerà "Melancholia", le cui riprese dovrebbero iniziare a breve nel sud della Svezia. Al cast si è recentemente aggiunta ufficialmente Kirsten Dunst.

Oltre alla bella ex Maria Antonietta, saranno impegnati sul set **Kiefer Sutherland**, **Charlotte Rampling**, **Stellan Skarsgaard** e il figlio **Alexander**, **Udo Kier** e **Charlotte Gainsbourg**, già vincitrice del premio come migliore attrice protagonista allo scorso Festival di Cannes per il discusso "**Antichrist**", diretto dallo stesso Von Trier.

Da ciò che si sa della trama, il film potrebbe correre il rischio di essere liquidato come un **disaster movie**, ma i conoscitori di Von Trier sanno che un simile genere tutto esplosioni ed effetti speciali non è certo nello stile di uno dei registi più **controversi**, innovatori e **provocatori** degli anni recenti: basti pensare ai suoi più grandi successi, come "**Dancer in the Dark**" (2000) o "**Dogville**" (2003).

"**Melancholia**" è il nome del pianeta che minaccia pericolosamente di **distruggere la Terra**, causando il panico. Non è difficile vedere l'**immagine simbolica** alla base del film, anche alla luce delle dichiarazioni dell'autore che ha definito la pellicola "**un film su un disastro psicologico**". Per il momento non è dato conoscere nient'altro, eccetto ciò che Von Trier ha recentemente affermato riguardo i suoi finali: "**Niente più happy ending**" avrebbe detto.

Zentropa Entertainment (la casa di produzione dello stesso Von Trier) ha recentemente reso pubblica una **immagine "teaser"** in cui un immenso pianeta incombe minaccioso sulla Terra. Oltre alla Zetropa, pare che la pellicola riceverà finanziamenti da una **cordata di case produttrici**, così come è già successo per la realizzazione di "Antichrist": Slot Machine (Francia), Zentropa International Koln (Germania), Memfis Film International e Trolhattan Film (Svezia).

Nell'attesa di vedere le prime immagini di questo nuovo progetto, chi ancora non conosce Von Trier, da molti considerato come il più **spietato** degli autori contemporanei e a volte criticato per il suo approccio forse troppo compiaciuto alla tragedia, potrà farsi un'idea del suo stile con questo **trailer** di "Dancer in the Dark", film vincitore della **palma d'oro a Cannes** e del premio come migliore attrice protagonista per la cantante **Bjork**.

Fonte articolo: http://becinema.it/1554/melancholia-il-nuovo-progetto-di-lars-von-trier/

mercoledì 21 aprile 2010

Agora: Amenabar racconta il martirio della laica Ipazia

Pubblicato da Patrizia Frattini

Sarà nelle sale italiane da venerdi 23 Aprile “Agora”, la discussa pellicola del regista spagnolo di “Mare Dentro” e “The Others” Alejandro Amenabar.

Già presentato fuori concorso allo scorso **Festival di Cannes**, racconta la storia, evidentemente ancora scottante nonostante i secoli passati, della scienziata e filosofa greca **Ipazia** condannata a morte come **eretica** dagli **integralisti cristiani** ad Alessandria d’Egitto nel 391 dopo Cristo. A lungo si è discusso se fosse o meno inopportuno distribuire il film nel Paese che ospita la Città del Vaticano. Il **silenzio stizzito degli ambienti clericali** di fronte alla notizia dell’arrivo in Italia della pellicola lascia trapelare la loro posizione in merito.

Andrea Cirla, responsabile marketing della **Mikado**, etichetta distributrice del film, ha infatti riferito in una recente intervista di reazioni a di poco tiepide da parte di alcuni prelati presenti ad una anteprima: “Il film è stato fatto vedere diverso tempo fa in una proiezione riservata a una commissione di giornalisti e **prelati**. Ed erano evidenti le **espressioni stizzite di dissenso** sul taglio dato da Amenabar al film così come evidente è stata la **coltre di silenzio** che si è abbattuta sui loro organi di stampa”. **Sonia Raule**, del Cda della **Mikado**, precisa: “Non sappiamo se altre case si siano poste il problema della distribuzione nel nostro Paese del film temendo di avere **problemi con la Chiesa**. Noi **non li abbiamo avuti** e per la verità non ci siamo nemmeno posti il problema”.

Ipazia, donna, sapiente e **vittima del fondamentalismo cristiano**, è il simbolo di un periodo storico in cui la proclamazione da parte di Costantino del cristianesimo come nuova religione dell’impero romano e la politica favorevole ai cristiani dell’imperatore Teodosio porta ad un **ribaltamento di poteri**: i **cristiani**, prima perseguitati, si fanno **persecutori dei pagani**, che difendono una visione del mondo e del potere che appare più laica e tollerante rispetto al **fanatismo** dei cristiani.

Amenabar, autore della discussa pellicola, spiega però che il suo intento non era affatto quello di realizzare un’opera che fosse in polemica con la cristianità: “Sono passati oltre 1.700 anni da quel tempo ma la storia non è poi così cambiata. **Oggi** la gente continua ad uccidere per alcuni ideali, esistono **forti forme di integralismo**, penso soprattutto all’**Islam**. Al contrario, credo che l’atea e pagana **Ipazia** sia una **figura** molto **vicina a quella di Cristo**” e ancora “Si tratta di un episodio del cristianesimo mai portato sul grande schermo che ho cercato di liberare dal suo contesto religioso e politico soffermandomi soprattutto sulla figura di Ipazia, una donna che lottò assieme ai suoi discepoli per salvare la **saggezza del Mondo Antico**. Non ho mai voluto offendere il cristianesimo ma **denunciare** con Agora **l’intolleranza** a tutti i livelli.”. ”Di Ipazia non si sa quasi nulla, ma è quasi certo che non abbia mai avuto nessun rapporto con un uomo. Insomma era **sposata con il cielo**.”

Fonte articolo: http://becinema.it/1589/agora-amenabar-racconta-il-martirio-della-laica-ipazia/

venerdì 23 aprile 2010

Londra. L'ultimo saluto a Malcom McLaren, creatore dei Sex Pistols

Pubblicato da Patrizia Frattini

Si sono celebrati ieri a Londra i funerali del celebre manager e produttore, universalmente considerato il padre fondatore del punk rock, scomparso l'8 Aprile scorso.

Una bara nera con la scritta "**Too fast to live too young to die**" portata in corteo per le vie di **Camden** da una **carrozza** trainata da **cavalli neri**. Grandi della musica e semplici **punkers** a tributare, a modo loro, i loro omaggi. "**My Way**" di **Frank Sinatra** nella celebre versione di **Sid Vicious** che accoglie il feretro all'uscita dalla chiesa. Questo, in pieno stile **punk-rock**, il saluto della sua città a **Malcom McLaren**.

Musicista e creativo, nato a Londra nel gennaio del 1946, marito della nota stilista **Vivienne Westwood**. Con lei, nei primi anni '70, lanciò il **punk** non solo come genere musicale, ma anche come **stile di vita**, come arte, moda e cultura. Il più famoso gruppo dell'epoca, i **Sex Pistols**, sono una sua creazione. "**La sola punk rock band inglese**", così li definiva la BBC nel 1975, quasi a voler circoscrivere un fenomeno potenzialmente pericoloso.

Presenti alla cerimonia, oltre all'ex moglie Vivienne Westwood e al figlio Joseph Corre, il noto musicista ed organizzatore del Live Aid **Bob Geldof** e il batterista dei Pistols **Paul Cook**, che insieme si sono esibiti con una versione di "**You Need Hands**", proprio dei **Sex Pistols**. Centinaia di persone hanno poi accompagnato il feretro sino al cimitero di **Highgate**, già noto per custodire le spoglie di **Karl Marx**.

Ecco alcune immagini del corteo funebre, punk, colorato e anticonvenzionale come McLaren lo avrebbe, probabilmente, voluto.

Fonte articolo: http://becantante.it/1047/londra-lultimo-saluto-a-malcom-mclaren-creatore-dei-sex-pistols/

giovedì 29 aprile 2010

Addio a Furio Scarpelli, raffinato narratore della commedia all'italiana

Pubblicato da Patrizia Frattini

Si è spento nella notte del 27 Aprile Furio Scarpelli, classe 1919, scrittore e sceneggiatore di tanti capolavori della commedia all'italiana.

In coppia con **Agenore Incrocci** forma negli anni Quaranta la coppia storica **Age&Scarpelli**, che firma alcuni dei primi successi di **Totò** e, più avanti, quasi tutti i più grandi capolavori della **commedia all'italiana**. La coppia ha la maestria di rappresentare con eleganza e ironia, in collaborazione con i maggiori registi del genere, le contraddizioni e il cinismo dell'Italia e degli italiani che vivono il **boom economico** degli **anni Cinquanta**.

Parliamo di opere come "**I Soliti Ignoti**" (1958) e "**La Grande Guerra**"(1959) di **Mario Monicelli**, "**I Mostri**" (1963) di **Dino Risi**, "**Sedotta e Abbandonata**" (1964) di **Pietro Germi**, fino ad arrivare a "**C'eravamo Tanto Amati**" (1974) di **Ettore Scola**. Sempre in coppia con Age, Furio Scarpelli ha posto la sua firma anche su un cult del genere spaghetti western, "**Il Buono, il Brutto e il Cattivo**" (1966) di **Sergio Leone**, e su "**Il Postino**"(1994) di Michael Radford, consacrazione ed ultima interpretazione di **Massimo Troisi**.

Terminato il sodalizio con Agenore Incrocci, Scarpelli ha poi collaborato con giovani autori e registi di cui è diventato **mentore** e punto di riferimento, come **Francesca Comencini** e **Paolo Virzì**, e si è dedicato all'insegnamento presso il **Centro Sperimentale di Cinematografia**.

Scompare uno dei più **abili manipolatori della lingua** italiana, un occhio intelligente del cinema e un pezzo della sua storia. Così lo ha ricordato Walter Veltroni: "Furio era **una persona colta e ironica**, con una grande passione civile ed una innata signorilità. Ha inventato storie meravigliose e reso giustizia al **valore assoluto della fantasia**. Era un fine intellettuale con un profondo senso del valore di un **linguaggio popolare**. Ha fatto grande il cinema italiano".

Fonte articolo: http://becinema.it/1654/addio-a-furio-scarpelli-raffinato-narratore-della-commedia-all-italiana/

venerdì 7 maggio 2010

Giusy Ferreri e Luigi Tenco a duetto nel tempo

Pubblicato da Patrizia Frattini

Giusy Ferreri duetterà, magia della tecnologia, con il compianto Luigi Tenco in una inedita interpretazione di "Ciao Amore Ciao", programmata da oggi in radio e disponibile in tutti gli store digitali.

Il brano, già reinterpretato dalla cantante nel suo album di successo "**Fotografie**", viene ora riproposto con un accostamento tra le voci del **grande cantautore** e della **giovane promessa** della musica. "Il progetto "Fotografie" includeva brani di cantautori molto importanti. Assieme al team di lavoro della **Sony** abbiamo pensato di chiudere questo **percorso musicale** con un **duetto significativo** che potesse **unire nello spazio e nel tempo** due vocalità così diverse tra loro, creando una **atmosfera speciale** e magica" ha dichiarato la cantante.

A rendere possibile la realizzazione di questo nuovo singolo è stata la **Famiglia Tenco**, che ha dato l'autorizzazione per l'utilizzo del brano ed ha così commentato il progetto: "Luigi ha donato, in pochi anni, un consistente patrimonio artistico, con **contenuti all'avanguardia** per i suoi tempi, che oggi risultano fortemente **attuali** ed **intensi**. Con estrema correttezza Beppe Andreetto della BMG Rights Management ci ha proposto questo **progetto**, che ci ha **commosso** ed **emozionato** subito, dal **primo ascolto** del provino." e ancora "Ringraziamo **Giusy Ferreri** che ha dimostrato una grande **sensibilità interpretativa** ed una significativa attenzione per l'opera di Luigi, e ringraziamo la **Sony** per la realizzazione di questa **pregevole iniziativa**. Ma, soprattutto, Giusy darà modo a Luigi di raggiungere un **pubblico giovane**, che forse ancora non lo conosce, ed è questo davvero **l'omaggio più importante** che gli si possa tributare.".

Giusy ha anche recentemente girato un **videoclip** per "**Ciao Amore Ciao**", ma si tratta questa volta della versione contenuta nell'album "**Fotografie**", senza l'apporto della voce di Tenco. "Non c'è stato tempo di trovare i filmati adatti, tra quelli conservati nelle teche Rai, e sarebbe stato necessario lavorarci a lungo." ha spiegato la cantante "Sarebbe stato ovviamente indelicato scegliere proprio l'esibizione di **Sanremo**…Però il risultato rende l'idea, c'è un'atmosfera in sospeso **tra passato e presente**."

Proprio in questi giorni Giusy Ferreri sta lavorando al suo **prossimo album**, che sarà un album di inediti e che probabilmente conterrà anche pezzi da lei scritti, "Cose che ho scritto in inverno durante un periodo di pausa o che ho recuperato dai cassetti. Con **Adrian Berwick**, il mio nuovo manager, con Rossi della **Sony** e con Michele Canova che ha prodotto i miei due dischi scremeremo il meglio e vedremo cosa fare, anche perché sono arrivate proposte da autori importanti." ha dichiarato. La rivelazione di X Factor sarebbe insomma alla ricerca della sua **identità musicale**, e si ripromette di abbandonare le atmosfere retrò che hanno contraddistinto i suoi lavori precedenti per puntare su **sonorità più rock**, **blues** e **dark**.

Ma il successo non ha cambiato la ex-commessa, ora star della musica: "Mi sono chiesta se le gratificazioni di quest'ultimo periodo avrebbero cambiato il mio **stile di scrittura**, dettato un tempo dalla **frustrazione** e dalla sensazione di non sentirmi capita. E invece no, l'**elemento dark** è rimasto. Chi le ascolta, mi dice spesso che le mie canzoni hanno **troppo sangue**, che sono troppo vampiresche. Ne ho preso spunto per il logo del **nuovo tour** che **inizia il 31 maggio** a **Osimo** con una data zero: un cuore molto gotico con ali di pipistrello."

Da martedì 11 il nuovo singolo sarà incluso anche nella **iTunes Deluxe Edition** di "**Fotografie**", mentre chi ha già acquistato il Cd ed è iscritto alla **tecnologia Opendisc** riceverà un codice che gli permetterà di scaricarlo **gratuitamente**.

Fonte articolo: http://becantante.it/1119/giusy-ferreri-e-luigi-tenco-a-duetto-nel-tempo/

venerdì 14 maggio 2010

Stones in Exile

Pubblicato da Patrizia Frattini

La rock band ha presentato al Moma di New York, tempio dell'arte moderna, il documentario "Stones in Exile" diretto da Stephen Kijak. Il lavoro ripercorre "l'esilio" francese degli Stones durante il quale nacque l'album "Exile on Main Street".

La presentazione, in anteprima mondiale, giunge in concomitanza con l'uscita della versione **remastered** dell'**album**, in cui sono state incluse **dieci tracce inedite**, da oggi disponibile nei negozi. Il dvd del **documentario**, che il 19 di Maggio sarà proiettato nella **Quinzaine des réalisateur** del **Festival di Cannes**, sarà disponibile dalla metà del mese di Giugno. Novanta minuti di speciali, interviste e materiale inedito prodotti dal **premio Oscar John Battsek** e da **Mick Jagger**, **Keith Richards** e **Charlie Watts**.

Era l'estate del **1971** quando **Keith Richards** propone l'allontanamento della band da Londra: troppe tasse da pagare, meglio la vicina Francia. Poco dopo il gruppo si trasferisce a **villa Nellcôte** a Villefranche-sur-Mer, sulla **Costa Azzurra**, una villa del 1890 di ben sedici stanze, probabilmente utilizzata come quartier generale della Gestapo, come testimoniano alcune decorazioni con svastiche trovate nelle cantine.

L'atmosfera era favorevole, le visite degli amici frequenti (anche **John Lennon** e **Yoko Ono** soggiornarono a Nellcôte), e la libertà e la **trasgressione**, come vuole la regola d'oro del **Rock n' Roll**, senza limiti. Si narra di cocktail a base di brandy, eroina e marijuana e di **triangoli** amorosi che coinvolsero l'allora fidanzata di Keith Richards, Anita Pallenberg, e Mick Jagger. E' in questo clima che nasce "**Exile on Main Street**", che raggiungerà le vette delle classifiche negli Usa e in Gran Bretagna, un album che a distanza di anni è stato inserito dalla rivista **Rolling Stone** al settimo posto nella classifica dei **migliori cinquecento album di tutti i tempi**.

La **line-up** dell'epoca includeva **Mick Taylor** alla chitarra ed ha messo a punto l'album nella cantina della villa. La canzone più famosa è probabilmente "**Tumbling Dice**", oltre a "**Rocks Off**", "**Shine a Light**" e "**Sweet Virginia**". "E' stato un periodo grandioso e sono contento che sia uscito il disco con nuove tracce" ha dichiarato Jagger, spiegando che ha rovistato per ore tra gli archivi per trovarle.

Fonte articolo: http://becantante.it/1180/stones-in-exile/

mercoledì 19 maggio 2010

Kiss! Cronaca del concerto milanese.

Pubblicato da Patrizia Frattini

La storica band capitanata da Gene Simmons e Paul Stanley ha infuocato ieri l'atmosfera del Forum di Assago con uno show spettacolare, fragoroso, incendiario in tipico stile Kiss.

La band non ha fatto mancare proprio nulla del suo repertorio classico: **fuochi d'artificio** (le altrettanto tipiche fiamme on stage sono state vietate dai vigili del fuoco), voli sopra il pubblico e naturalmente l'ormai leggendaria lingua sanguinolenta del nostro **Simmons**. Ma i quattro hanno anche voluto ricordare **Ronnie James Dio**, recentemente scomparso, salutato con una commossa ovazione di tutti i presenti: "**Abbiamo perso un fratello**, abbiamo perso Ronnie James Dio" hanno detto.

"**You wanted the Best, you've got the Best! The hottest band in the world: Kiss!**" questa la frase che come di consuetudine ha aperto il concerto. **Simmons**, **Stanley** e il chitarrista **Tommy Thayer** vengono calati sul palco da una piattaforma che scavalca la batteria di **Eric Singer** sulle note di "**Modern Day Dalilah**". La scaletta scorre veloce con pezzi come "**Cold Gin**", "**Firehouse**", "**Detroit Rock City**" e "**I Was Made for Loving you**" per concludersi con il classico "**Rock and Roll All Nite**", gridato a squarciagola dall'intero forum.

Nonostante gli oltre trent'anni di carriera alle spalle, i **Kiss** bruciano come un tempo: **Gene Simmons** e soci non hanno perso nulla del loro **carisma** e dell'**energia** che riescono a trasmettere. Chi domanda il segreto di un successo così duraturo si sente rispondere da **Stanley**, co-fondatore del gruppo, "**Amiamo ciò che facciamo**". A riprova di questo, la band ha dichiarato che starebbe già pensando ad un nuovo album, la cui uscita è prevista per il 2011, e che saranno **presto di ritorno sui palchi italiani**. E proprio "**Kiss Love You, Milan**" è la scritta sui maxischermi alla fine di questo strepitoso concerto.

Fonte articolo: http://becantante.it/1223/kiss-cronaca-del-concerto-milanese/

domenica 30 maggio 2010

Addio all'Easy Rider Dennis Hopper

Pubblicato da Patrizia Frattini

L'attore e regista americano Dennis Hopper, noto soprattutto per aver diretto e interpretato il film "Easy Rider" del 1969, è morto ieri nella sua casa di Venice per le complicazioni di un tumore alla prostata. Aveva 74 anni.

Una carriera durata oltre cinquant'anni, cinque mogli, quattro figli, due nomination all'Oscar. Una vita sempre al limite, un simbolo della **controcultura** americana, il **mito di una generazione** tra le sue creazioni: "Con **Easy Rider** avevamo raggiunto il massimo risultato" diceva "Fare soldi con un bel film".

Ha recitato accanto a **James Dean** ne "**Il gigante**" e "**Gioventù bruciata**" ("Un altro lagnoso psicoanalizzato" ha dichiarato in proposito), ha diviso il set con **John Wayne** e **Elvis Presley**. Odiava Hollywood e la sua naturale inclinazione verso il denaro ad ogni costo: "Dovrebbe sprofondare, essere distrutta e arsa, crollare in un terremoto, venire risucchiata dalle sabbie mobili: come Babilonia, come Sodoma e Gomorra, come tutto il **cinema industriale quattrinaio e insincero**".

Poi arrivò questa rivisitazione psichedelica di "**Easy Life**", cioè de " **Il Sorpasso**" di **Dino Risi**, realizzato insieme agli allora poco noti **Peter Fonda**, **Jack Nicholson** e **Karen Black**. Fonda era cosceneggiatore e coprotagonista, Hopper regista, soggettista e coprotagonista. Era il **1969**, e il film ebbe un successo planetario e vinse il premio per l'opera prima al **Festival di Cannes** di quell'anno. Ma oltre ai riconoscimenti ufficiali, la pellicola ebbe successo tra le nuove generazioni americane, che vedevano finalmente rappresentati sul grande schermo i loro nuovi "valori": la **libertà**, la **droga**, la **musica**, il **viaggio**, la protesta e il pacifismo. **Jimi Hendrix**, **Bob Dylan**, **Steppenwolf**, The Band crearono una **colonna sonora** mai più dimenticata. "Tentavamo da anni." ha raccontato Hopper "Nessuno voleva darci retta. **Ci consideravano due scemi di drogati** con la testa piena di fumo. Allora abbiamo pensato di farlo noi, **un film di motociclette**.".

E' stata **una vita di eccessi** la sua, come lui stesso ha testimoniato, provocatoriamente. Durante una intervista dichiarò candidamente di aver "sniffato strisce di cocaina lunghe quanto un braccio, ogni cinque minuti, giusto il tempo di riprendere fiato con qualche litro di alcool". Persino ogni scena **psichedelica** di "**Easy Rider**" era più vera di quanto si possa immaginare, e lo stesso, si dice, vale per i rapporti intimi, sebbene **Karen Black** lo negasse. Lo stesso **Peter Fonda** ha confermato che i **deliri** del suo personaggio erano **autentici**, come quando in una scena nel cimitero di New Orleans invoca la madre che l'ha abbandonato, suicidandosi. (La madre di Fonda infatti si suicidò il giorno del suo quarantaduesimo compleanno. Peter aveva dieci anni.).

Gli ultimi giorni di questo mito del cinema sono stati durissimi: **provato dalla malattia**, non più in grado di sottoporsi a chemioterapia, era arrivato a pesare 45 chili. Nonostante la malattia, era apparso poco tempo fa in pubblico, accompagnato dalla famiglia e dall'amico di sempre **Jack Nicholson**, durante l'assegnazione della sua stella sulla **Walk of Fame**, l'ultimo omaggio di Hollywood a uno dei suoi grandi protagonisti. Ecco alcune riprese della premiazione.

Fonte articolo: http://becinema.it/1863/addio-alleasy-rider-dennis-hopper/

martedì 1 giugno 2010

Quasi quasi mi licenzio. Non è mai troppo tardi per cambiare vita.

Pubblicato da Patrizia Frattini

La giornalista Rosa Tessa e l'head hunter Roberto D'Incau propongono un libro che invita a non sottovalutare i nostri desideri di cambiamento e ad avere il coraggio di uscire dalle nostre "zone di conforto".

In **tempi di crisi** come questi, quando il **licenziamento** è sempre meno una scelta del dipendente e sempre più una **amara realtà** con cui fare i conti, quando sempre più spesso ci si **accontenta** del lavoro che si trova, questo libro vuole essere un invito a saper cogliere **nuove opportunità**. Sogno ad occhi aperti? Concreta possibilità solo per pochi privilegiati? Un volume per **sognatori** ed ottimisti? Forse…

Il libro alterna due diversi tipi di storie personali: **Roberto D'Incau** presenta casi di persone che lui ha aiutato e indirizzato verso **cambiamenti di lavoro** e, **talvolta**, **di vita**, mentre **Rosa Tessa** ci racconta il percorso di dieci persone più o meno **famose**, e il loro **cambiamento professionale** ed esistenziale. Parliamo di imprenditori, professionisti, designer. Si vorrebbe ribaltare così un sentire comune per cui la **perdita del lavoro** è una tragedia senza scampo alcuno e soprattutto il pensiero che **l'impiego** sia **una strada segnata**, senza deviazioni consentite, una strada che debba essere percorsa anche a costo di **sacrificare se stessi** e la propria individualità.

"Inizialmente – spiega D'Incau- questo intendeva essere un volume sulla mia esperienza lavorativa di **cacciatore di teste** ed executive coach, ma alla fine è diventato qualcosa di più. Un libro che spiega cosa significhi oggi cambiare lavoro e, soprattutto, cambiare vita. Il filo conduttore dei casi raccontati è proprio questo: come tirarsi fuori dall'**ambito** che ci è più **abituale**, in cui ci muoviamo bene, sicuri di noi stessi: il lavoro, le **abitudini**, la nostra vita". Lavoro e abitudini che sono certamente una **zona di sicurezza**, che ci danno un posto stabile nella società e nelle nostre famiglie, ma che spesso possono risultare **soffocanti** e **opprimenti**.

Non viene certo omesso di ricordare che **ogni cambiamento ha un prezzo**, pagato attraverso lo **scompiglio**, a volte doloroso, **della propria esistenza**. L'importante dunque è che questi cambiamenti siano ponderati, misurati, graduali ma soprattutto "rinosciuti". Occorre cioè imparare ad ascoltarsi e comprendere le motivazioni di questa **realtà in divenire**.

Certamente un libro lodevole nelle sue intenzioni, certamente un libro utile a coloro i quali da tempo accarezzano l'idea di un cambiamento di vita, di una **deviazione dal percorso consentito**, limitandosi però a sognanti pause dal loro quotidiano **senza alcuna decisione** o soluzione. Un libro da consigliare ai tanti, soprattutto ai giovani, che avrebbero ancora la **possibilità** di non rimanere invischiati nel circolo vizioso di rate da pagare, mutui, famiglia da mantenere che certamente **non permette simili colpi di testa**, raccomandando loro di **cogliere l'attimo**.

Fonte articolo: http://belibri.it/878/quasi-quasi-mi-licenzio-non-e-mai-troppo-tardi-per-cambiare-vita/

mercoledì 2 giugno 2010

Google abbandona Windows: “Non è abbastanza sicuro”

Pubblicato da Patrizia Frattini

Una fonte interna all’azienda di Mountain View ha rivelato al Financial Times la decisione di Big G di abbandonare Windows come sistema operativo nei pc dei propri uffici, migrando verso Mac o Linux.

La decisione è maturata dopo gli **attacchi informatici** subiti dalla Cina alla fine del 2009, la causa dei quali è stata individuata nella **vulnerabilità** dei sistemi operativi **Windows**. Evidentemente l’azienda ritiene che l’architettura Unix dei computer **Mac** sia meno penetrabile di quella del prodotto **Microsoft**.

Per i dipendenti dell’azienda che desiderino continuare ad utilizzare Windows sarà necessaria una speciale autorizzazione concessa da un dirigente dietro motivata richiesta. La fonte del **Financial Times** ha però dichiarato che la decisione ha trovato d’accordo la gran parte dei dipendenti, e che il numero degli scontenti sarebbe stato maggiore se l’operazione di “esilio” avesse coinvolto **MacOs**.

Se da un lato è vero che la diffusione capillare del sistema operativo Microsoft ha reso **Windows** anche **il più conosciuto e bersagliato** obiettivo di **hacker** e programmatori di **virus**, è anche vero che questa mossa di Big G, a ben guardare, è anche sintomatica di una **rivalità** in crescendo tra i due colossi dell’informatica e di una volontà dell’azienda di Mountain View **emanciparsi** sempre più da strutture tecnologiche esterne. Il traguardo, in un prossimo futuro, potrebbe essere la gestione dell’intero parco macchine interno attraverso **Chrome Os**, il **sistema operativo targato Google** in via di messa a punto.

Fonte articolo: http://beinformatico.it/3176/google-abbandona-windows-non-e-abbastanza-sicuro/

giovedì 10 giugno 2010

Bright Star: la passione e la poesia di John Keats

Pubblicato da Patrizia Frattini

Uscirà domani nelle sale italiane "Bright Star" l'ultimo lavoro della regista Jane Campion, ispirato alla vita, alla passione amorosa ed alla poesia del poeta inglese John Keats.

Il film si concentrerà sugli **ultimi anni di vita** del poeta, morto a soli 26 anni per tubercolosi, che vedono nascere e crescere con forza sempre crescente l'**amore**, contraccambiato, di **Keats** per la vicina di casa **Fanny**. Un amore **contrastato**, inizialmente **conflittuale** e poi sempre più **coinvolgente**, fino a toccare picchi di struggimento e **disperazione**, una **ossessione romantica** raccontata in versi.

E' la Londra del 1821 a fare da sfondo a questa storia d'amore. **Keats** è un **giovane poeta** dall'infanzia tormentata e di **bassa estrazione sociale**. la sua passione per la poesia e il suo talento sono riconsciuti e finanziati soltanto da pochi amici. **Fanny** è una ragazza della **buona società**, determinata, generosa, con un talento per la moda che il giovane John inizialmente scambia per frivolezza, e con una madre che vorrebbe ben **sistemare** la sua figliola e contrasta per questo il legame tra i due. Anche un amico di lui, **Mr. Brown**, osteggia la relazione. I due riusciranno a **fidanzarsi** ma l'incanto sarà bruscamente interrotto dalla **prematura morte** del poeta. John Keats sarà interpretato da **Ben Whishaw** mentre **Fanny Brawne** avrà il volto di **Abbie Cornish**.

Jane Campion, già regista di "**In the Cut**" e del film **premio Oscar** "**Lezioni di Piano**", ha dichiarato: "Io vedo **un mondo pieno della luce che loro esprimono** e anche se il film termina con la morte di Keats, la luce accesa dal suo **genio poetico** e dal suo **spirito unico** non puo' essere spenta. L'ambizione di **Bright Star** e' di **sensibilizzare il pubblico** e di tornare ad accendere questa luce". Un film poetico, romantico, struggente che ha conquistato persino un insospettabile **Quentin Tarantino**, che nel fare i complimenti alla **Campion** ha dichiarato: "mai un **innamoramento** è stato così **realisticamente** e **cinematograficamente** ritratto come la scena in cui Abbie sta portando John nel suo letto e i due si baciano e si toccano".

"Vorrei quasi che fossimo farfalle e vivessimo apena tre giorni d'estate. Tre giorni così, con te, li colmerei di tali delizie che cinquant'anni comuni non potrebbero mai contenere." Ecco il **trailer** del film più romantico della stagione.

Fonte articolo: http://becinema.it/1912/bright-star-la-passione-e-la-poesia-di-john-keats/

lunedì 14 giugno 2010

Auguri a Francesco Guccini: compie oggi 70 anni.

Pubblicato da Patrizia Frattini

Il cantautore modenese raggiunge oggi il traguardo dei settant'anni ma non è affatto disposto a fermarsi per festeggiare.

Nei prossimi giorni infatti sono in programma un **concerto** a **Rende** (Cs) il 18 di giugno e uno il 30 giugno nella natìa **Modena**, "piccola città bastardo posto", nelle parole di una sua famosa canzone. Ma guai a parlare di feste di **compleanno** o, peggio ancora, di "pensionamento": "E' un concerto normalissimo e viene spacciato come l'ultimo dei miei concerti o la festa del compleanno, che non è vero perché è già passato da 16 giorni. Sono **terrorizzato** da questa cosa. Non c'è **niente di così speciale** o travolgente… ma per l'amor di Dio!".

Nato a **Modena** ma cresciuto tra **Pavana**, piccolo paese dell'appennino tosco-emiliano dove vive, e **Bologna**, nei progetti di **Guccini** non c'era una carriera da **cantautore**: "Non avevo l'ambizione di fare il cantautore, solo lo **scrittore** mi sarebbe piaciuto. Poi più o meno ci sono riuscito." racconta, facendo riferimento ai suoi tre **romanzi** "**Cronache epafaniche**", "**Vacca d'un cane**" e "**Cittanova blues**". Il destino invece lo ha portato prima a far l'autore per band come Equipe84 e Nomadi, suoi i successi "Auschwitz", "**Dio è morto**" e "Noi non ci saremo", poi a cantare lui stesso le sue canzoni, un **successo** che dura da mezzo secolo.

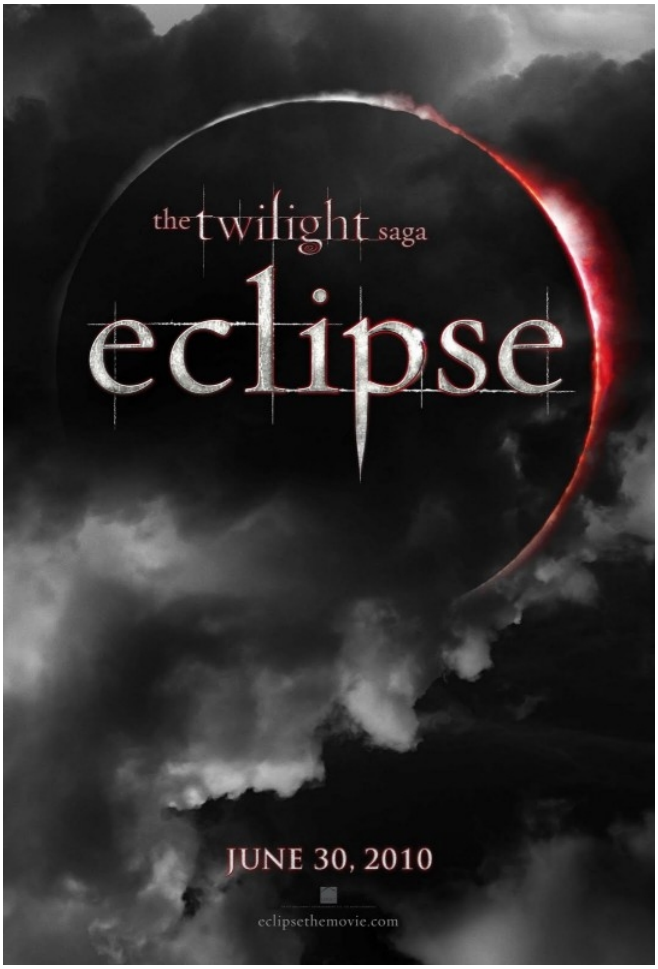
"I famosi ventenni si rinnovano a ogni stagione, ma da 50 anni amano visceralmente Guccini", scrive **Gianluca Veltri**, giornalista e critico musicale, nel suo libro "**Francesco Guccini – Fiero del mio sognare**", che esce proprio in questi giorni nelle librerie edito da Arcana. E a fare gli auguri a uno dei più grandi cantautori nostrani arriva anche un conterraneo, **Luciano Ligabue**, che ha dichiarato con affetto: "Sono un passo oltre l'**ammirazione** per Francesco Guccini. Oltre il **rispetto**, oltre la **stima**. Ora, oltre a tutto ciò, **gli voglio bene**. Chiunque avesse scritto e cantato ciò di cui lui è stato ed è capace, assumerebbe la posa di chi ti fa pesare **tale statura**, prendendosi insopportabilmente troppo sul serio. **Guccini** viaggia sul pianeta terra. A livello del mare. O, al limite, a livello di Pavana. Con le sue battute. La sua **ironia**. La sua **modestia**. Che di sicuro non è falsa.".

Fonte articolo: http://becantante.it/1315/auguri-a-francesco-guccini-compie-oggi-70-anni/

giovedì 1 luglio 2010

Twilight Saga: Eclipse sfiora il record di incassi all'esordio

Pubblicato da Patrizia Frattini



In un solo giorno di proiezioni in Italia il terzo capitolo della saga di Bella ed Edward ha superato i due milioni e quattrocentomila euro di incasso: è il terzo miglior esordio della storia del cinema.

Il tormentato **triangolo amoroso** che vede **Bella** divisa tra il bel **vampiro** e l'affascinante **licantropo** non delude le aspettative e si guadagna un posto di riguardo tra i film con i migliori esordi di sempre al **box office**, scalzando colossi come i recenti "**Avatar**" e "**L'Era Glaciale 3**".

Meglio di "**Eclipse**" sino ad oggi si sono posizionati soltanto "**Spider Man 3**", saldamente al primo posto con un incasso di oltre due milioni e settecentomila euro, e "**Harry Potter e il principe mezzosangue**", con un risultato solo di poco inferiore. Nemmeno "**New Moon**" era riuscito a raggiungere simili cifre, assestandosi al suo esordio sotto i due milioni di dollari. La continua **escalation di incassi** lascia quindi ben sperare i produttori in vista del quarto capitolo della saga di Twilight, "**Breaking Dawn**", che si preannuncia come un sicuro successo.

Anche oltreoceano "**Eclipse**" macina dollari per la gioia della sua casa di distribuzione, la **Eagle Pictures**, che ha reso noto che negli Stati Uniti la pellicola ha stabilito un altro **record**: è il primo film della storia del cinema a superare i trenta milioni di dollari con le sole proiezioni di **mezzanotte**.

Fonte articolo: http://becinema.it/1958/twilight-saga-eclipse-sfiora-il-record-di-incassi-allesordio/

sabato 17 luglio 2010

Robbie Williams torna nei Take That: a Novembre il nuovo album

Pubblicato da Patrizia Frattini

La notizia è ufficiale ed arriva direttamente da un comunicato stampa della boy band inglese: Robbie Williams tornerà in sala di registrazione con il gruppo che lo ha portato al successo: i Take That.

L'uscita del **nuovo album**, di cui ancora non si conosce il titolo, è prevista per il prossimo N**ovembre**. Includerà almeno sei brani scritti con la collaborazione di **tutti i membri del gruppo**. Voci di un possibile **tour non** sono però state **confermate** dai portavoce della band.

Robbie Williams torna così dopo **quindici anni** a far parte del gruppo che lo ha portato al successo. Nel 1995 fu "**Nobody Else**" l'ultimo album con la **formazione al completo**. Subito dopo **Robbie Williams** abbandonò i compagni per tentare quella che si rivelerà una fortunata carriera da **solista**. La band si scioglierà poco dopo per poi riformarsi nel 2005, quando **Gary Barlow**, **Howard Donald**, **Jason Orange** e **Mark Owen**, gli altri quattro componenti dei **Take That**, rilanciano la band.

Pare che i cinque avrebbero ripreso già dallo scorso **Settembre** le **frequentazioni**. Indizi di una **possibile reunion** erano poi diventati sempre più insistenti negli ultimi tempi: prima l'annuncio che nell'album "**In and Out of Consciousness**" (prossima **raccolta** di successi di **Robbie Williams** in uscita il prossimo 4 Ottobre in Gran Bretagna) sarebbe stato incluso anche il brano "**Shame**", recentemente scritto con **Gary Barlow**, e poi Williams che dal suo sito ha dichiarato, alcune settimane fa: "Parte del mio **futuro** comprende nomi che appartengono al mio **passato** e costituiscono una **parte** rilevante **della mia vita**".

Barlow ha dichiarato: "E' sempre stato **un sogno** che non sembrava diventasse realtà" e **Williams** ha aggiunto: "Mi sembra d'essere **tornato a casa**, sono **elettrizzato** in maniera imbarazzante quando noi cinque siamo nella stessa stanza". Si unisce al coro anche **Jason Orange**, che commenta entusiasto : "Sono al **settimo cielo** per il fatto che Robbie sia di nuovo con noi, duri quanto duri. Voglio soltanto godermi il tempo che trascorreremo insieme. A volte la vita è splendidamente strana."

Sul sito ufficiale della band takethat.com è già disponibile il **video del loro incontro** in una sala di registrazione di Londra, trasmesso nei giorni scorsi anche dalla BBC.

Fonte articolo: http://becantante.it/1433/robbie-williams-torna-nei-take-that-a-novembre-il-nuovo-album/

lunedì 19 luglio 2010

Janis Joplin: in arrivo un biopic diretto da Fernando Meirelles

Pubblicato da Patrizia Frattini

Janis Joplin: rocker inquieta, anima fragile, voce blues. La sua storia sarà presto un film, diretto dal regista di "City of God" Fernando Meirelles, finanziato e curato dal produttore della Twilight Saga Wyck Godfrey.

A **confermare** ufficialmente la notizia, dopo numerosi rumour circolati in rete, è lo stesso **Godfrey** che in una **intervista** pubblicata sul sito fearnet.com spiega: "La mia azienda è composta da due partners: me e **Marty Bowen**. Durante le riprese di **Breaking Dawn** ci saranno un altro paio di progetti che Mary supervisionerà. Uno di questi è il film su **Janis Joplin** diretto da **Fernando Meirelles** con **Amy Adams** che interpreterà Janis Joplin."

Il **titolo provvisorio** della pellicola è "**Janis Joplin: Get it While You Can**". Secondo le prime indiscrezioni il film sarà il racconto di **ventiquattro ore** di vita della giovane **rocker**, durante le quali sarà impegnata nella preparazione di un **concerto**. Attualmente **Godfrey** e **Meirelles** stanno lavorando insieme al film e stanno ultimando la versione definitiva dello **script**. Sembra che per ora **nessuna major** abbia preso parte al progetto. Un ruolo sicuramente interessante per **Amy Adams**, che coglie così l'occasione per scrollarsi di dosso l'aura della brava ragazza che si era guadagnata con "**Julie & Julia**" e "**Come d'Incanto**".

Ricordata e ammirata per il suo **talento** unico di **performer**, **Janis Joplin** morì per **overdose** di eroina all'età di **ventisette anni**. La rivista **Rolling Stone** ha incluso la cantante al quarantaseiesimo posto nella classifica dei cento artisti **più importanti** di tutti i tempi e al ventottesimo posto in quella dei cento **cantanti** più importanti della storia. Ma oltre ai numeri e alle parole, saranno la sua **voce** e le sue **canzoni** a raccontare di lei ad ogni generazione: una **voce ruvida**, **blues**, che racconta storie di donne fragili, di **amore** e di uguaglianza. Una **sognatrice** che non è riuscita a **sopravvivere a sè stessa**.

In attesa di scoprire se il film in cantiere saprà rendere giustizia all'originale, godiamoci **Janis Joplin** nello storico live di **Woodstock**:

Fonte articolo: http://becinema.it/1994/janis-joplin-in-arrivo-un-biopic-diretto-da-fernando-meirelles/

venerdì 6 agosto 2010

Ecomondo 2010: il vento dell'innovazione soffia sulla Green Economy

Pubblicato da Patrizia Frattini

Ecomondo, fiera internazionale del recupero di materia ed energia e dello sviluppo sostenibile giunge quest'anno alla 14a edizione che, dal 3 al 6 novembre, Rimini Fiera dedica alle azioni, alle tecnologie e al business ambientale. Segnaliamo alcuni tra gli eventi più attuali.

In agenda interventi per la **qualità ambientale** delle città, un grande evento dedicato al **trattamento** delle **automobili** a **fine vita** e un **focus** sul **risanamento** dei **siti industriali** abbandonati.

L´edizione 2010 porterà a **Rimini** professionisti, amministratori, cittadini, imprese, urbanisti ed esperti del **risparmio energetico**. L´iniziativa **Città Sostenibile**, in collaborazione fra **Rimini Fiera** e il Coordinamento di Agende 21 Locali Italiane, evidenzierà iniziative, progetti, tecnologie e risultati degli interventi per il miglioramento della **qualità ambientale** delle città di tutto il mondo con esperienze nazionali ed internazionali e un´analisi delle strategie UE, in particolare per il **Patto dei Sindaci**.

Workshop formativi su VAS, EMAS, piani d´Azione per l´**energia sostenibile**, meccanismi e strumenti finanziari per gli enti locali, incontri su **Piani per il clima**, Gestione dei **rifiuti** e nuovi concetti di **Green building**. Giovedì 4 novembre, la tavola rotonda inaugurale: Città europee e progetti urbani nel **climate change**, a cura di **eAmbiente**, Coordinamento Agende 21 Locali, ANCI ed **Ecomondo** con rappresentanti delle città europee in lotta contro i **cambiamenti climatici**. Sempre giovedì 4, la Conferenza nazionale Progetti e strategie urbane per **città sostenibili**. Rassegna di impegni e buone esperienze delle **città** nel climate change. Venerdì 5 **Legambiente** presenterà la Rassegna dei **comuni italiani** più **virtuosi**: i progetti e le realizzazioni d´**eccellenza** nel panorama nazionale.

ELV, **End of Life Vehicle**, è il grande evento dedicato al trattamento dei componenti delle **automobili** a **fine vita**, che prevede la presenza di costruttori, associazioni e consorzi associati, società di servizi, oltre al **Ministero dell'Ambiente** e a quello dello **Sviluppo Economico**. Una proposta attesa poiché tutti gli attori coinvolti nella **filiera industriale** lavorano per trasformare l´enorme quantitativo di **rifiuti** in **materie prime** (ogni anno, in Europa, vengono rottamati 12 milioni di veicoli, circa il 10% in Italia).

L´area ELV – **End of Life Vehicle**, progetto di Rimini Fiera in collaborazione con **Fiat Group Automobiles**, ospiterà una mostra sulla filiera ELV, in particolare su protagonisti e attività di coloro che operano nell'ambito dell'**Accordo di Programma Quadro** per la gestione dei veicoli fuori uso. Risalto alle iniziative volte al **riciclo** finale dei materiali recuperati dalla demolizione, alle tecnologie, alle innovazioni e agli strumenti utili al processo industriale. Inoltre **dibattiti** e **workshop** formativi, mentre all'esterno dei padiglioni sarà allestita un'**area demo**.

Decommissioning: **Demolizione** e **Riqualificazione** di **aree dismesse**: in collaborazione con DEA, ECO ed Ecoera, è il primo evento dedicato al processo di **risanamento** dei **brownfields** (**siti industriali abbandonati** e poi quartieri abbandonati, passività urbanistiche…), tematica di stretta attualità che relaziona la crescente domanda di nuovi spazi **edificabili** e la prospettiva di utilizzo, in un ottica di **sostenibilità** e previo però un´opera di **bonifica**, di quelli già esistenti.

Decommissioning presenterà le tendenze, le evoluzioni del complesso **panorama normativo**, le problematiche tecniche del processo di **demolizione** e **risanamento**. Esperienze nazionali ed estere con esperti che dibatteranno su **Brownfields** in Italia, demolizioni di grosse aree **dismesse**, **Brown to green** (perché investire in **aree contaminate** dismesse), prospettive di **mercato** per le aziende del settore.

Fonte articolo: http://beecosostenibile.it/516/ecomondo-2010-il-vento-dellinnovazione-soffia-sulla-green-economy/

venerdì 13 agosto 2010

Elettricità e gas: con il mercato libero esplodono le “furbate”

Pubblicato da Patrizia Frattini

Paolo Landi, Adiconsum: “È indispensabile controllare la bolletta per evitare di pagare costi non giustificati”

Nel 2009 l’Antitrust ha sanzionato le imprese dell’**energia elettrica** e del **gas** per 1 milione e 130.000 euro per pratiche commerciali scorrette. Adesso l’Autorità per l’energia sanziona ancora le **imprese energetiche** con 1,8 mln di euro per **mancata trasparenza** delle bollette e per non avere applicato le normative stabilite dall’Autorità. **Quali** dunque le **attenzioni** che dobbiamo avere?

Controllare sempre la bolletta. Spesso la domiciliazione in banca o alla posta ci porta a pagare senza controllare l’esattezza di quanto addebitato con il rischio di pagare bollette “gonfiate”.

Che cos’è e **cosa fare** in caso di bolletta “gonfiata”. Sia nel settore del gas che in quello dell’energia elettrica è in uso il “**consumo presunto**”, non quello cioè che si è consumato effettivamente, ma il consumo registrato nello stesso periodo dell’anno precedente. Troppo spesso ci sono casi in cui le imprese trasformano i **consumatori** in **banca**, addebitando loro consumi molto più elevati rispetto a quelli effettivi. Indispensabile, quindi, controllare il consumo addebitato rispetto a quello effettivo misurato dal contatore. Se le **differenze** sono **significative**, **non pagare** e presentare reclamo. In caso di **mancata risposta**, risposta negativa o insoddisfacente, contattare un’associazione consumatore per avviare la **procedura di conciliazione** che permetterà il recupero delle somme pagate in più senza dover attendere il **conguaglio**.

Bolletta recapitata in ritardo. Altro aspetto vessatorio è l’invio della bolletta quando i termini di pagamento sono scaduti. Nella bolletta successiva viene comminata la **sanzione per ritardato pagamento**. Anche in questo caso è opportuno segnalare alle Associazioni Consumatori e alla stessa Autorità per l’energia in modo da accertare se si tratta di **casi isolati** o di una **pratica commerciale scorretta**.

Qualora il consumatore non riesca a risolvere il problema da solo, ricorrere ad un’**Associazione Consumatori** la quale può attivare la procedura di conciliazione e valutare se ricorrono i termini di una **denuncia** all’Autorità Garante della Concorrenza e del mercato o dell’energia elettrica e del gas.

Fonte articolo: http://beenergia.it/424/elettricita-e-gas-con-il-mercato-libero-esplodono-le-%e2%80%9cfurbate%e2%80%9d/

mercoledì 8 settembre 2010

Carta e cartone: in Lombardia il 30% della raccolta differenziata nazionale

Pubblicato da Patrizia Frattini

Cremona, Sondrio e Mantova le province con la miglior resa. La Lombardia si conferma il principale giacimento della raccolta differenziata di carta e cartone in Italia.

Con quasi 600.000 tonnellate raccolte nel 2009 contribuisce infatti nella misura del **30%** all'**intera raccolta nazionale**. La **crescita percentuale** rispetto al 2008 è del **+1%** che corrisponde a oltre 5.000 tonnellate di nuova raccolta. E' quanto emerge dal **XV Rapporto sulla Raccolta Differenziata di Carta e Cartone** pubblicato da **Comieco** (Consorzio Nazionale Recupero e Riciclo degli imballaggi a base Cellulosica).

"*La* **media procapite** *della Lombardia nel 2009 è di 63 kg/ab, nettamente* **al di sopra della media nazionale** *di 52,6 kg/ab*" ha dichiarato **Carlo Montalbetti**, **Direttore Generale di Comieco** "*A livello provinciale,***Cremona** *si conferma al* **primo posto** *con un procapite di oltre 74 kg. A livello comunale invece* **Milano** *con un procapite di 68,5 Kg si colloca al* **sesto posto** *nella classifica dei capoluoghi nazionali*". Da considerare **molto positivi** i **dati di raccolta** della province di **Sondrio** e **Mantova**, che con un procapite rispettivamente di 71,7 kg/ab e 70,4 kg/ab occupano il secondo e il terzo posto della graduatoria. Su scala provinciale il livello di raccolta procapite fornisce un quadro omogeneo su tutta la regione: Lodi, Brescia, Milano, Bergamo e Varese fanno registrare **valori superiori alla media nazionale**. A seguire Lecco, Como e Pavia.

Gli **ottimi risultati** nella **raccolta differenziata** hanno consentito ai Comuni della regione di beneficiare anche di notevoli **vantaggi economici**: "*Solo nel 2009 il sistema Comieco ha trasferito ai comuni della Lombardia oltre 13,5 milioni di euro come corrispettivo per i servizi di raccolta differenziata* " ha spiegato **Montalbetti**. Ma non è tutto. Fare la raccolta differenziata significa anche **risparmio ulteriore** in termini di economia (per i mancati **costi di discarica**, ad esempio), di **ambiente** (mancata produzione di CO2) ma anche sociale (**nuovi posti di lavoro** connessi al riciclo). "*Negli ultimi 11 anni in Lombardia, grazie alla raccolta differenziata sono stati risparmiati quasi 700 milioni di euro*" – ha concluso Montalbetti.

Fonte articolo: http://beecologista.it/2000/carta-e-cartone-in-lombardia-il-30-della-raccolta-differenziata-nazionale/

venerdì 17 settembre 2010

Greenpeace lancia un video virale contro Facebook e il carbone

Pubblicato da Patrizia Frattini

L'associazione ambientalista chiede l'abbandono del carbone come fonte di energia per alimentare il portale.

Greenpeace ha lanciato ieri in tutto il mondo un **video virale** per chiedere al colosso dei **social network**, **Facebook**, di impegnarsi ad **abbandonare** gradualmente l'uso di **elettricità sporca**, per esempio quella prodotta **bruciando carbone**, per alimentare in particolare il proprio **data center**, a Prineville in **Oregon**.

Il primo settembre **Kumi Naidoo**, direttore esecutivo di **Greenpeace International**, ha già scritto a **Mark Zuckeberg**, direttore generale di **Facebook**, chiedendogli di assumere con coraggio la **leadership** per una svolta delle **politiche ambientali contro** i **cambiamenti climatici**.

Greenpeace chiede a Facebook di:

- impegnarsi in un piano per **abbandonare** gradualmente l'uso di **elettricità sporca** per alimentare i data center;
- usare il proprio potere d'acquisto per **scegliere** una **localizzazione** dei propri **data center** che gli permetta di contare solo su **fonti** di elettricità **pulite** e **rinnovabili**;
- **promuovere** forti **cambiamenti** nelle **politiche** sul **clima** e l'**energia** a livello locale, nazionale e internazionale per assicurare che la crescita della richiesta di energia da parte dell'industria informatica corrisponda a un aumento dell'offerta di **energie rinnovabili**;
- rendere pubblico l'ammontare delle proprie **emissioni** di **gas serra**;
- condividere pubblicamente questo piano di **tutela ambientale** sul proprio sito web in modo che le centinaia di milioni dei suoi utenti sappiano che l'**azienda** è **leader** nella **lotta** al **cambiamento climatico**.

Ecco il video di Greenpeace:

Fonte articolo: http://beecologista.it/2062/greenpeace-lancia-un-video-virale-contro-facebook-e-il-carbone/

venerdì 24 settembre 2010

The Rocky Horror Picture Show festeggia i suoi “peccaminosi” 35 anni

Pubblicato da Patrizia Frattini

The Rocky Horror Picture Show celebra i 35 anni dal suo approdo al grande schermo con l’uscita dell’edizione in alta definizione Blu-ray HD + DVD e con un Party al Cinema Mexico di Milano.

Contenuti speciali nuovi e interattivi e una **definizione** che permetterà anche ai fan più appassionati di godere di **dettagli** mai visti prima, come il tatuaggio di **Frank**. Questo è ciò che promette il nuovo formato **Blu-ray HD**, disponibile dal 22 settembre. Ma i **festeggiamenti** non potevano limitarsi a questo: il **party** che radunerà i fan **milanesi** è infatti fissato per questa sera al **Cinema Mexico**, per una **proiezione** accompagnata da una scatenata **animazione** dal vivo.

The Rocky Horror Picture Show è il disinibito omaggio di **Richard O’Brien**, **autore** del **musical** che ha ispirato la pellicola, e di **Jim Sharman**, **regista** del film, ai generi **horror** e **fantascienza** e alla **musica rock**. La storia, celeberrima, è quella di **Janet** (**Susan Sarandon**) e **Brad**, i due fidanzatini che si rifugiano in un inquietante **castello** per trovare riparo da un temporale. Ad accoglierli è il maggiordomo **Riff Raff** (Richard O’Brien), che li introduce al padrone di casa, il **Dr. Frank-N-Furter** (Tim Curry), che fa la sua entrata in scena in **tacchi a spillo**, **babydoll** e **calze a rete**.

Quella è una notte molto speciale in Transilvania, è la convention dei **trans-vestiti** e Frank-N-Furter darà vita a **Rocky**, la **perfetta creatura sessuale**. I due giovani, casti e timidi, saranno **iniziati al sesso** durante questa bizzarra convention a ritmo di **rock**.

Il film è un **cult** che a trentacinque anni dall’esordio può contare su una numerosa schiera di **fan** in tutto il mondo. **Rivoluzionario** per l’epoca, ancora oggi può vantare una **trasgressività** non comune e una **ironia** che ha come bersaglio i ruoli imposti da quella che viene definita “**normalità**“.

Per chi volesse partecipare alla **serata milanese** l’ingresso è libero e **gratuito**, ma solo su **prenotazione** (chiamando il numero 02 48951802).

Fonte articolo: http://becinema.it/2072/the-rocky-horror-picture-show-festeggia-i-suoi-peccaminosi-35-anni/

martedì 5 ottobre 2010

Una Sconfinata Giovinezza di Pupi Avati: dall'8 ottobre al cinema

Pubblicato da Patrizia Frattini

Arriva l'8 ottobre nelle sale cinematografiche l'ultimo lavoro del regista Pupi Avati, con Fabrizio Bentivoglio e Francesca Neri.

È una toccante **storia d'amore** fra un uomo che si allontana sempre più dal presente, con la **mente trascinata in infiniti altrovi**, e la sua donna che, rifiutando
qualsiasi ipotesi di abbandono e qualsiasi ausilio che la escluda, decide di **stargli accanto** nel processo "regressivo"…

Lino Settembre (**Fabrizio Bentivoglio**) e sua moglie Chicca (**Francesca Neri**) conducono una **vita coniugale** serena e senza serie difficoltà. Sono entrambi soddisfatti delle loro **professioni**, lui prima firma alla redazione sportiva del Messaggero e lei docente di Filologia Medievale alla Gregoriana. L'unico vero **dispiacere** che ha accompagnato i venticinque anni di matrimonio è la mancanza di figli. Una mancanza che non ha compromesso la loro **unione** ma l'ha al contrario **rinsaldata**.

L'oggi però, in modo totalmente **inatteso**, presenta loro una **grossa preoccupazione**: Lino da qualche tempo accusa **problemi di memoria** che mano a mano si accentuano andando a **compromettere** in modo sempre più evidente il quotidiano svolgersi delle sue attività sia nell'**ambito professionale** che **familiare**. Dapprima sia lui che Chicca decidono di **riderci sopra** ma il disturbo si manifesta **sempre più** fino a quando, dopo attenti e approfonditi **esami**, un **neurologo** diagnostica una **patologia degenerativa** delle cellule cerebrali.

Una **sconfinata storia d'amore**, nella quale si insinua la **malattia** e la **sofferenza** ma anche, spiega l'autore, un modo per rappresentare un **percorso** nella **vita** di ognuno "*Come se in prossimità di quel* **ritorno a casa** *a cui ognuno di noi è destinato, venissimo via via* **liberati** *da quel* **condizionamento mortificante** *rappresentato dalla* **ragionevolezza**, *restituiti ad una* **libertà** *di "***vedere oltre***", di* **fantasticare**, *che è prerogativa della prima adolescenza*".

Fonte articolo: http://becinema.it/2097/una-sconfinata-giovinezza-di-pupi-avati-dall8-ottobre-al-cinema/

martedì 12 ottobre 2010

Clamoroso in Abruzzo: gli alberi dietro al racket della prostituzione!

Pubblicato da Patrizia Frattini

Le istituzioni taglieranno migliaia di salici e pioppi sul Tronto, un bosco grande quanto trenta campi di calcio, per…favoreggiamento della prostituzione.

Favoreggiamento della prostituzione: rei di questo grave reato migliaia di **alberi** verranno presto passati per le motoseghe lungo il **Fiume Tronto**, nel versante abruzzese. Dalla **festa dell'Albero**, promossa in questi anni per sensibilizzare i giovani alla difesa della natura, con nonchalance gli stessi enti sembrano ora voler passare a…**fare la festa all'albero**.

Dopo appostamenti, indagini (ma non pedinamenti, in considerazione della natura dei soggetti indiziati) sono alcuni enti ed istituzioni, tra cui la **Regione Abruzzo**, a stabilire che gli alberi, rei di essere nati e cresciuti lungo il loro **habitat naturale**, il fiume Tronto, offrivano **rifugio** alle decine di **prostitute** che vengono sfruttate lungo la Bonifica del Tronto.

Le istituzioni non hanno applicato neanche le attenuanti generiche. Tra queste l'aver assorbito migliaia di tonnellate di **anidride carbonica** e aver reso all'uomo prezioso ossigeno; l'aver creato una fascia di filtro affinché pesticidi, diserbanti e fertilizzanti in agricoltura non arrivassero nelle acque del fiume; l'aver dato ospitalità e rifugio a decine di migliaia di **animali** in un territorio divenuto sempre più ostile alla vita; l'aver difeso dall'**erosione** dei suoli un'importante area collinare.

Niente da fare. Apprendiamo dalla stampa che un **bosco rigoglioso** di 30 ettari che crea gravi problemi all'**ordine pubblico** verrà **raso al suolo** in tre mesi di lavoro, calcolati con meticoloso impegno dai tecnici del locale consorzio di bonifica. Vani finora gli appelli di alcune voci di protesta che si sono levate da **increduli** abitanti dei luoghi, con lettere ai giornali e comunicati stampa.

WWF, **LIPU** e **ProNatura** hanno inviato una **lettera alle istituzioni** coinvolte con un **appello** per fermare questa azione priva di qualsiasi senso. Si fermino le motoseghe e si affronti questa situazione moltiplicando l'**assistenza sociale** e le azioni volte ad alleviare il disagio, senza prendersela con gli alberi e **reprimendo**, invece, con ancora più forza **chi sfrutta** decine di donne. I popoli antichi, spesso ritenuti primitivi, pensavano che "gli alberi fossero le colonne che sorreggono il cielo". Le associazioni auspicano che gli enti ci ripensino attingendo alla fonte di questa antica saggezza.

Fonte articolo: http://beecologista.it/2201/clamoroso-in-abruzzo-gli-alberi-dietro-al-racket-della-prostituzione/

giovedì 28 ottobre 2010

“Vegetarians Do It Better”: PETA premia il vegetariano più sexy

Pubblicato da Patrizia Frattini

Se siete vegetariani, o vegani, siete sicuramente più sexy: PETA indice un concorso per premiare il più sexy vegetariano over 50 “made in USA”.

“*Cosa hanno in comune* **Sir Paul McCartney**, **Ellen DeGeneres** *e* **Prince***? Sono tutti* **sexy vegetariani** *che hanno superato la metà del secolo. Se anche tu hai queste caratteristiche, abbiamo il concorso per te!*” Così la **PETA** (**People for the Ethical Treatment of Animals**) invita i vegetariani over 50 di tutta l’America a partecipare al **contest fotografico** che premierà il **vegetariano** e la **vegetariana più sexy**.

Il messaggio che PETA vuole trasmettere è che **essere vegetariano**, o vegano, **migliora la salute**, l**a forma fisica e…il sex appeal!** Per partecipare (ma il concorso è aperto solo ai cittadini degli Stati Uniti) è necessario caricare una propria foto sull’apposita pagina del sito (Peta.org) fino al 5 Novembre; tre giorni dopo si apriranno le **votazioni** online, per eleggere il “**Sexiest Vegetarian over 50**“.

Il **premio**, per ciascuno dei due vincitori, sarà un **soggiorno** di 5 notti in un **eco-resort** da favola sulle rive del lago Atitlan, in **Guatemala**. I nomi dei vincitori saranno annunciati il 10 dicembre: uno splendido regalo di Natale!

Fonte articolo: http://bevegetariano.it/114/vegetarians-do-it-better-peta-premia-il-vegetariano-piu-sexy/

venerdì 19 novembre 2010

Alice Cooper’s Theatre of Death: report del concerto milanese

Pubblicato da Patrizia Frattini

They keep killing him…and he keeps coming back! Il villain più amato dai rockers, il fondatore dello shock rock ha deliziato il pubblico milanese dell’Alcatraz con una performance energica, teatrale, coinvolgente: da Mr. Alice Cooper non ci si aspettava niente di meno.

18 novembre 2010: *School’s Out* guys, suona la campanella e inizia la ricreazione per i fan di Mr. Cooper, che come da manuale apre il concerto milanese con il suo pezzo più celebre, subito seguito da *No More Mr. Nice Guy* e **I’m Eighteen**. “*They keep killing him…and he keeps coming back*” recita la locandina, ed è proprio quello che succede sul palco: impiccagioni, ghigliottina, boia, camice di forza…la performance procede in un crescendo di **teatralità** e termina…con un comizio, con “**Elected**“!

“*And if I am elected, I promise the formation of a new party, A third party,* **the Wild Party!** *I know we have problems, We got problems right here in Central City, We have problems on the North, South, East and West, New York City, Saint Louis, Philadelphia, Los Angeles, Detroit, Chicago, Everybody has problems, And personally, I don’t care!*” queste le promesse elettorali del **rock monster**, che è apparso sul palco sventolando la **bandiera italiana**, chi non lo eleggerebbe?

Ma è nuovamente “**School’s Out**” a decretare la fine dello show, con la consueta festa fatta di palloncini giganti e coriandoli. Questa la **scaletta del concerto**: School’s Out, No More Mr. Nice Guy, I’m Eighteen, Wicked Young Man, The Ballad of Dwight Frye, Go To Hell, Cold Ethyl, Poison, From The Inside, Nurse Rozetta, Be My Lover, Only Women Bleed, I Never Cry, Black Widow jam, Vengeance Is Mine, Dirty Diamonds, Billion Dollar Babies, Killer, I Love The Dead, Feed My Frankenstein, Under My Wheels, Elected e School’s Out.

Insomma **Mr. Cooper** non ha fatto mancare proprio nulla ai fan che hanno gremito la sala di queste **evento live sold out**. Per chi se lo fosse perso, o per i fan più incalliti sempre alla ricerca di **video** e **foto** dell’evento, ecco qualche scatto e il video dell’apertura del concerto, girato direttamente dalle prime file.

Fonte articolo: http://becantante.it/1718/alice-coopers-theatre-of-death-report-del-concerto-milanese/

lunedì 22 novembre 2010

Guerrilla Gardening contro i cambiamenti climatici

Pubblicato da Patrizia Frattini

Tanti nuovi alberi, aiuole fiorite, siepi e giardini. Ecco la sorpresa che tanti italiani hanno trovato al loro risveglio.

La **festa dell'albero** di **Legambiente** non si è fermata nemmeno nella notte: gruppi di **volontari** armati di guanti e attrezzi da giardino hanno infatti organizzato nella notte di sabato azioni di **guerrilla gardening** per mettere a dimora tante piante e fiori che, oltre a cambiare l'aspetto di aree precedentemente abbandonate e degradate, contribuiranno a rendere più **pulita** e respirabile l'**aria** delle nostre città.

"*La* **Festa dell'Albero** *è una campagna di Legambiente che si ripete ormai da 16 anni* - ha dichiarato **Rossella Muroni**, direttore generale dell'associazione - *per mettere a dimora nuovi alberi che contribuiscano ad una* **immagine positiva** *delle nostre città dando però anche un segnale forte di* **riappropriazione** *del* **territorio** *e di* **contrasto** *all'***inquinamento** *e ai* **cambiamenti climatici**. *Questa manifestazione è un'occasione per coinvolgere la cittadinanza e soprattutto i bambini in attività positive e tangibili per l'***ambiente** *e per la* **vivibilità** *di tutti. Non a caso, l'***Organizzazione delle Nazioni Unite** *ha dichiarato il* **2011 Anno Internazionale delle Foreste**, *proprio per riportare all'attenzione di tutti il valore che hanno i boschi per l'equilibrio del pianeta*".

Il week-end della festa dell'albero di Legambiente ha avuto un **grande successo** in tutta la penisola nonostante il clima spesso impietoso. In diverse località, gruppi di giovani si sono dati appuntamento per lasciare un **segno tangibile** del loro passaggio e, nella **notte di sabato** 20, hanno realizzato azioni di **guerrilla gardening** per recuperare luoghi abbandonati, spazi grigi, angoli desolati. Un'azione in contemporanea – dal Nord al Sud del Paese – per far emergere anche l'impegno dei ragazzi protagonisti del progetto "**I giovani cambiano il clima che cambia**" (dal bando Azioni in favore dei giovani del Dipartimento della Gioventù) a favore della collettività e del territorio.

In particolare, a **Reggio Calabria**, il gruppo giovani di Legambiente insieme all'Unione degli Studenti e al gruppo "**I Piantagrano**" ha realizzato nuovi spazi verdi sul lungomare, nella zona

delle Mura Greche presso la targa in ricordo del Dott. Tommaso Lopez, proprio per ricordare il dirigente del Corpo Forestale dello Stato eminente studioso del patrimonio botanico di Reggio Calabria, e nel quartiere del Gebbione, per rimarcare la necessità di **piantumare nuovi alberi** e curare le poche aree verdi esistenti anche nelle zone periferiche della città. Dedicate alla giornata mondiale dei diritti dell'infanzia, le azioni compiute dai volontari di Legambiente **Circolo Rabat**, dai ragazzi che aderiscono al progetto "**I giovani cambiano il clima che cambia**", insieme ai volontari della Comunità Missionaria Porta Aperta-Tenda lo Slancio, ad Agrigento, con la riqualificazione di 12 grandi fioriere in Piazza Cavour, uno dei luoghi maggiormente frequentati da famiglie con bambini, trasformate in ricettacolo di rifiuti di ogni genere, con 100 piantine messe a dimora negli spazi limitrofi all'area giochi per i più piccoli.

A **Solofra**, in provincia di **Avellino**, tantissimi giovani di **Legambiente** e Uds, vestiti da **giardinieri urbani** hanno realizzato un vero e proprio **blitz** contro le discariche a cielo aperto nella piazza antistante la chiesa di S. Michele, in Via Aldo.Moro e in via Felice De Stefano, dove hanno interrato piantine e fiori di vario genere, "**per regalare un risveglio più roseo**" ai loro concittadini. Ancora azioni di guerrilla gardening poi a **Torino**, lungo la strada di Via Campagnola di Alpignano, da molti evidentemente scambiata per discarica, come a **Potenza**, dove è stata recuperata e l'area della rotonda di Via Londra.

Ma la Festa dell'albero non si è svolta evidentemente solo nella notte e con azioni e blitz in tutto il week-end ha ottenuto un grande successo di partecipazione e risultati visibili e (spesso) profumati, in tante altre città. Tantissime le iniziative nella **Capitale** e in tutto il **Lazio** dove tra parchi e giardini sono stati piantumati mille alberi e tanti fiori ma anche piantine per la realizzazione di orti urbani; operazioni di rimboschimento sono state invece effettuate nelle zone precedentemente colpite dal fuoco nel Parco Regionale Litorale di Ugento (Le), mentre gli "**alberi della protesta**" sono stati messi a dimora a Marzaglia, in provincia di Modena, sul tracciato della futura autostrada Campogliano – Sassuolo e in altre aree del modenese a sostegno di un progetto culturale a favore del territorio. Piantumazione e azioni di adozione del territorio hanno visto protagonisti i ragazzi delle scuole di **Pontecagnano** (Sa) impegnati a curare il Bosco San Benedetto di Montecorvino.

La festa dell'albero è organizzata in collaborazione con ANVE e con il patrocinio del **Corpo Forestale dello Stato**.

Fonte articolo: http://beecologista.it/2395/guerrilla-gardening-contro-i-cambiamenti-climatici/

venerdì 26 novembre 2010

Energia e lavoro, in Europa sempre più occupati nel settore delle fonti rinnovabili

Pubblicato da Patrizia Frattini

Sempre più lavoro per i cittadini europei grazie alle energie rinnovabili. Nel 2025 gli occupati nel settore saranno oltre 3 milioni.

Dati incoraggianti per ciò che riguarda l'**occupazione** nel settore delle **rinnovabili**. Oggi sono circa **1,58 milioni** le persone che in Europa sono **impiegate nel settore** delle fonti rinnovabili ed anche in presenza di un export moderato, questi posti di lavoro **diventeranno 2,5 milioni nel 2015** e supereranno i 3 milioni nel 2025. I dati sono stati diffusi – nel corso del seminario dedicato a "**La prestazione energetica degli edifici ed il Patto dei Sindaci**", organizzato oggi a Bologna nella "**Casa dell'Energia**" presso la **Regione Emilia-Romagna** – da **Carlo Corazza**, direttore rappresentanza Comunità a Milano, che ha sottolineato la sempre maggiore convenienza, sotto ogni profilo, delle **energie rinnovabili**.

Secondo i rapporto '**Green Economy in Emilia-Romagna**', realizzato da **Ervet**, le imprese del **settore "verde"** sono circa 2 mila, 230 mila gli addetti per un fatturato di oltre 61 miliardi di euro. **Gian Carlo Muzzarelli**, assessore alle **Attività produttive** ed **Economia verde** della **Regione Emilia-Romagna**: "*Anche il Piano attuattivo 2011-2013 del* **Piano energetico regionale** *sarà decisivo per trasformare l'Emilia-Romagna in una* **regione sempre più verde**. *Più "verde" nelle politiche industriali, nell'agricoltura, abitative, nel modo di produrre, nel modo stesso di vivere dei cittadini*".

Anche per l'Emilia-Romagna è iniziata la **nuova rivoluzione industriale**: la "**rivoluzione verde**" che, come ha spiegato Corazza, porterà alla totale **de-carbonizzazione** della **produzione di elettricità**, allo stop all'utilizzo dei **carburanti tradizionali** nei trasporti e ad edifici "**positive power**". Muzzarelli ha inoltre rilevato che: "*Il nostro Paese, anche nelle sue realtà più avanzate come quella emiliano-romagnola, non può più permettersi una politica di* **vincoli paesistici** *e di piani settoriali: occorre, invece, una* **visione strategica** *che tenti di coniugare le politiche di settore alla* **dimensione territoriale**, *quella in cui si sviluppa la maggior parte dei* **consumi energetici**. *Tutela dell'ambiente e riqualificazione delle città costituiscono due assi complementari di una strategia che stiamo concretizzando con convinzione*".

"*La Regione continuerà a lavorare, con ogni mezzo e risorsa che potremo impiegare, per raggiungere* **tre obiettivi principali***: il* **risparmio nell'uso del suolo** *e nel consumo di energie non rinnovabili; l'adozione di* **assetti territoriali basati sulla mobilità sostenibile** *e la qualità urbana; un'azione di* **tutela e riequilibrio dell'ambiente** *anche attraverso una distribuzione equilibrata delle fonti energetiche rinnovabili*".

Emanuele Burgin, assessore all'Ambiente della Provincia di Bologna e Presidente **Coordinamento Agenda 21 italiane**, che ha presieduto e coordinato i lavori del seminario, ha evidenziato che "*L'Europa si sta muovendo sempre più decisamente verso la* **riqualificazione energetica** *del patrimonio edilizio pubblico e privato, perché è lì che si trovano i margini di miglioramento più consistenti per realizzare l'ambizioso obiettivo del 20-20-20. Diventa quindi* **cruciale** *il* **compito** *degli* **Enti Locali**, *e proprio per questo abbiamo lanciato questa mattina anche a Bologna l'iniziativa europea del Patto dei Sindaci, per la quale sia il Coordinamento Nazionale Agende 21 Locali, sia la Provincia di Bologna sono ufficialmente accreditati come strutture di supporto. Con il* **Patto dei Sindaci** *una Comunità Locale assume l'obiettivo europeo a livello territoriale, e noi a Bologna questa mattina siamo partiti in questa direzione*".

Fonte articolo: http://beenergierinnovabili.it/2245/energia-e-lavoro-in-europa-sempre-piu-occupati-nel-settore-delle-fonti-rinnovabili/

mercoledì 1 dicembre 2010

Keepod Green Edition: ambiente e tecnologia in una card eco-”logica”

Pubblicato da Patrizia Frattini

È stata presentata ieri l’innovativa card Keepod Green Edition: sistema operativo, WebApps ecosostenibili e ambiente di lavoro, tutto in una card.

Nei negozi **Eco Store** sarà dispobile dal 3 dicembre **Keepod Green Edition**, un **dispositivo Usb** grande quanto una carta di credito che permette di portare sempre con sè il proprio ambiente di lavoro. La card può infatti essere utilizzata come **sistema operativo portatile**, che non necessita di installazione, e contiene **WebApps tutte dedicate al vivere sostenibile**.

Keepod Green Edition coniuga così **tecnologia**, **stile** e **sostenibilità**, grazie alle cooperazione di **Legambiente**, **Eco Store** e **Bloonn**, società attiva nel campo dell’Information Technology. La piattaforma hardware è prodotta con **materiali riciclati** al 100%, mentre il packaging è realizzato con **carta ecologica** certificata FSC. Keepod inoltre utilizza l’energia in maniere più efficiente e permette anche di utilizzare **terminali meno evoluti** e quindi con un **ciclo di vita più lungo** e un consumo di energia molto minore.

Il sistema operativo si basa su una **tecnologia open source** che è stata sviluppata in modo da renderla **portatile** e compatibile con qualsiasi computer, con uno spazio di memoria occupata che ne permette l’utilizzo in alternanza con tutti gli altri sistemi operativi. **Files**, **applicazioni**, foto, documenti, email possono essere tenuti in tasca. Ma il **plus ecosostenibile** della card risiede nelle **applicazioni web** che guidano l’utente verso un mondo di **notizie**, **informazioni** e **servizi** interamente dedicati al **vivere verde**, promuovendo una corretta informazione e un **comportamento responsabile e ecosostenibile**.

“**Keepod Green Edition** *è un esempio di* **innovazione tecnologica** *che può far bene all’ambiente e guarda al futuro* – dice **Andrea Poggio**, vice direttore nazionale di **Legambiente** – *La carta contiene già i servizi della nostra* **Centrale di Mobilità** *ed ha tutte le caratteristiche per diventare una piattaforma di servizi integrati, sia sulla* **mobilità** *sia sugli* **stili di vita***; per tutti questi motivi Legambiente suppoprta il progetto di Bloonn, che ha presentato* **Keepod** *alla* **Camera di Commercio** *come strumento utile per* **Expo Milano 2015**.”

Ecco un video di presentazione della card dove è possibile vedere in azione il dispositivo:

Fonte articolo: http://beecosostenibile.it/781/keepod-green-edition-ambiente-e-tecnologia-in-una-card-eco-logica/

lunedì 13 dicembre 2010

Governo impegnato nella lotta ai farmaci contraffatti

Pubblicato da Patrizia Frattini

L’Assemblea del Senato ha approvato lo scorso 7 dicembre un ordine del giorno, a firma dei Senatori Luigi D’Ambrosio Lettieri, Tomassini e altri, sulla contraffazione e l’e-commerce farmaceutici.

Il Governo si è dunque impegnato ad approntare azioni e **provvedimenti** di **contrasto** al fenomeno della **contraffazione farmaceutica**, attraverso **leggi nazionali** che regolamentino la vendita di **farmaci on-line** e attraverso la valorizzazione del ruolo delle autorità istituzionali di settore, con la partecipazione, anche, dei rappresentanti delle **categorie professionali** sanitarie a maggior contatto con i **pazienti**.

Sono inoltre state pubblicate sulla **Gazzetta Ufficiale** due nuove determinazioni dell’**Agenzia italiana del farmaco** su **levocartina** e **lenalidomide**. Prorogato di due anni l’inserimento del **lenalidomide** nella lista dei **medicinali erogabili** totalmente a carico del **Servizio Sanitario Nazionale** ai sensi della legge 648/96. Nella stessa lista è stata inoltre inserita la **levocarnitina**.

Fonte articolo: http://befarmacista.it/1737/governo-impegnato-nella-lotta-ai-farmaci-contraffatti/

martedì 28 dicembre 2010

Petrolio: decollano i prezzi al barile

Pubblicato da Patrizia Frattini

Le quotazioni del greggio raggiungono quota 92 dollari al barile, il prezzo più alto degli ultimi due anni, e puntano verso i cento usd.

L'**impennata** dei **prezzi** del **petrolio** è da attribuirsi anche alla recente **ondata di freddo** che ha investito America e Europa nei giorni scorsi e che ha dato una spinta notevole ai consumi. Nonostante le **quotazioni record** non è però previsto un summit straordinario dell'**Opec** (il prossimo è in calendario per giugno 2011) ne aumenti nella **produzione petrolifera**.

È quanto confermano Sheikh Ahmad al-Abdullah al-Sabah, **ministro del Petrolio del Kuwait**, il nuovo ministro del Petrolio iraniano e il numero uno della compagnia petrolifera libica. Dello stesso parere anche Abdullah al-Attiyah **ministro del Petrolio del Qatar**. Dalle dichiarazioni rilasciate, i leader dei maggiori paesi produttori considerano **equo** un prezzo che si aggiri intorno ai 100 dollari al barile, o comunque non ritengono opportuno convocare un **summit straordinario** dell'**Organization of the Petroleum Exporting Countries** (OPEC).

Unica voce fuori dal coro **Ali al-Naimi**, **ministro del Petrolio dell'Arabia Saudita**, che ha recentemente affermato di essere favorevole ad un prezzo che si attesti sui 70-80 usd al barile ma che ha comunque confermato di non ritenere necessaria la convocazione di un vertice straordinario.

Da inizio 2010, il prezzo del greggio è salito del 15% sul mercato di New York e del 20% a Londra.

Fonte articolo: http://beenergia.it/662/petrolio-decollano-i-prezzi-al-barile/

lunedì 10 gennaio 2011

Arrivano da Melbourne i nuovi eco-trend

Pubblicato da Patrizia Frattini

Tra gli abitanti di Melbourne si sta consolidando una 'green attitude' che sta contagiando la quotidianità urbana con un approccio eco-friendly, attento ma allo stesso tempo originale.

Ormai da parecchi anni, **Melbourne** è fucina indiscussa di innovativi **trend** che, grazie all'ambiente culturale dinamico della città, riescono ad affermarsi come elementi positivi, invadendo (modificandolo in meglio) lo **stile di vita** urbano. Da abiti fatti su misura al massiccio utilizzo di biciclette per una dimensione urbana sempre più "**no oil**", fino ad arrivare al riciclo e alla riconversione di ogni genere di materiale. Queste alcune delle più recenti predisposizioni **ambientaliste** diffuse tra i **Melbournians**, capaci di affascinare e conquistare chiunque si trovi a visitare questa magnifica città.

Bespoke clothing – farsi confezionare **vestiti su misura** sta diventando sempre più di tendenza e spinge i melbourniani a preferire il 'tailor made' al negozio tradizionale, soprattutto allo scopo di avere nel proprio armadio solo ciò di cui si ha realmente bisogno e ciò che davvero si utilizza. Uno dei luoghi più in voga per il confezionamento di abiti ad hoc è **Captains of Industry**, un enorme magazzino che ospita anche un cafè, un calzolaio e un barbiere old-style.

Cycling – la maggior parte degli abitanti di Melbourne ha ormai **abbandonato l'auto** a favore di un utilizzo sempre più frequente della **bicicletta**, soprattutto per gli spostamenti in città. In più, questo **trend ambientalista** sta facendo riscoprire le **bici d'epoca** e spinge vecchi e nuovi appassionati a rispolverare o ad acquistare autentici gioielli a due ruote tipici degli anni '70. Proprio accanto **Captains of Industry** è stato da poco aperto '**Little Mule**', luogo must per chi vuole farsi costruire la propria **bici vintage** e gustare nel frattempo un ottimo caffè nel coffe shop all'interno.

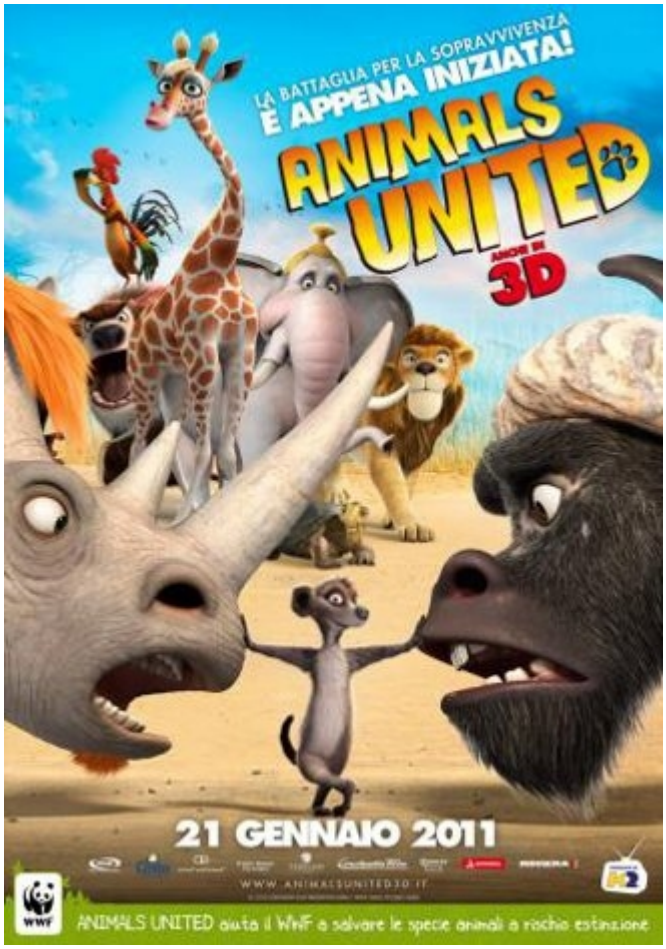
Upcycling – simile al **riciclo**, la formula dell'**upcycling** prevede la **riconversione di materiali di scarto** o prodotti inutilizzati in nuovi materiali o prodotti di migliore qualità con un **valore ambientale elevatissimo**. La pratica dell'upcycling è diffusissima a Melbourne che offre un'ampia gamma di luoghi – da semplici negozi a magazzini veri e propri – dove poter trovare **collezioni di tendenza a impatto zero**. I più popolari sono **Social Studio** e **Cottage Industry**.

Fonte articolo: http://beecologista.it/2583/arrivano-da-melbourne-i-nuovi-eco-trend/

giovedì 13 gennaio 2011

Animals United: specie a rischio unite per l'ambiente

Pubblicato da Patrizia Frattini



È in arrivo sul grande schermo Animals United in 3D, una divertente avventura ambientalista: saranno gli animali minacciati a prendere in mano il loro destino.

Nel Delta dell'Okavango l'acqua scarseggia e la **sopravvivenza** spinge uno sgangherato gruppo di **animali** a mettersi in viaggio: la spedizione è capitanata da **Billy**, una vivace e dispettosa **mangusta**, e **Socrates**, un **leone** socievole e sornione che trascineranno con loro durante il tragitto altri **buffi compari** alla ricerca di una nuova casa e in fuga dall'inquinamento causato dall'uomo. **Ambient entertainment** propone un divertente **cartoon 3D** di stampo ambientalista, tratto dal libro di **Erich Kästner** "**La conferenza degli animali**".

Un **cartoon** certamente **non originalissimo**, che pesca a piene mani da "**antenati illustri**" come "**Madagascar**" o "**L'Era Glaciale**" per trarre spunti comici e per la caratterizzazione dei personaggi, ma che risulta comunque **piacevole** e **divertente**, senza fare mistero di un **esplicito intento didattico**, che ha anche permesso la collaborazione con il **WWF** per il lancio di una iniziativa che coinvolge gli alunni delle scuole primarie di tutta Italia (tutti i **dettagli** dell'interessante iniziativa su **BeEcologista.it**)

Il viaggio della **scatenata truppa** arriverà fino alla **Conferenza Mondiale per l'Ambiente**, dove riuscirà a convincere gli uomini a proteggere il loro **ecosistema** anche se con metodi non proprio ortodossi… Per i più curiosi, ecco il **trailer** del film, nelle sale italiane dal prossimo 21 gennaio.

Fonte articolo: http://becinema.it/2439/animals-united-specie-a-rischio-unite-per-lambiente/

lunedì 31 gennaio 2011

Obama rilancia il green thinking

Pubblicato da Patrizia Frattini

Nuovi investimenti in tecnologie pulite, elettricità green, meno sovvenzioni alle compagnie petrolifere questa la direzione che il presidente USA intende dare alla nazione nei prossimi anni.

Barack Obama apre il nuovo anno con lo sguardo rivolto a **energie rinnovabili** e **pensiero green** e nel suo **discorso** sullo Stato dell'Unione torna a discutere di **energie rinnovabili** fissando un nuovo target: soddisfare l'80 per cento del **fabbisogno energetico** grazie a fonti di **energia rinnovabile** entro il 2035.

Il Presidente ha anche invitato il Congresso a non investire in tecnologie del passato, eliminando le **sovvenzioni** alle **compagnie petrolifere**, che pesano per miliardi di dollari sulle casse dello Stato, e puntando invece su ricerca e incentivi a **eolico**, **solare**, **biocarburati** e altre **energie pulite** con l'obiettivo di tagliare il cordone ombelicale che lega il Paese al petrolio e sviluppare finalmente nuovi settori in grado di offrire **posti di lavoro**.

Quello che è in gioco, ha sottolineato il Presidente, non è soltanto l'**economia** e l'**ecologia** ma anche la **leadership** di un Paese, l'America, che dovrà ben badare a non farsi sorpassare da **Cina** e **India** nella **corsa alle rinnovabili**, che sempre più si stanno qualificando come il **mercato del futuro**.

Non sarà facile però per **Obama** portare la nazione fuori dall'era del petrolio: lo dimostra l'esperienza dell'anno appena trascorso, quando la **normativa** che prevedeva un **limite** imposto alle **emissioni** e l'istituzione di un mercato di scambio dei crediti del carbonio subì una dura **sconfitta** al Senato e riportò l'America a una politica ambientale fatta di **piccoli passi** in avanti, e qualcuno ancora indietro.

Ma nel suo discorso **Barack Obama** non perde la speranza di poter vedere un Paese più "**verde**" ed esorta tutti a non abbandonare il sogno: "**Facciamo le cose in grande**. *Fin dai primi giorni della nostra fondazione, l'America è stata la storia della gente comune che ha il coraggio di sognare.* **Ecco come si vince il futuro**".

Fonte articolo: http://beenergierinnovabili.it/2558/obama-rilancia-il-green-thinking/

lunedì 14 febbraio 2011

BRIC: consumi energetici in impennata

Pubblicato da Patrizia Frattini

La nona edizione della World Oil and Gas Review di Eni fotografa una situazione preoccupante per ciò che riguarda il consumo di combustibili fossili.

Impressionante soprattutto il consumo dei cosiddetti paesi **BRIC** (**Brasile, Russia, India, Cina**), che negli ultimi dieci anni hanno **raddoppiato il loro consumo di combustibili fossili**. La **Cina** in particolare ha superato il **Giappone** ed è giunta velocemente a tallonare gli **Stati Uniti** in testa alla classifica dei consumi. Questi quattro Paesi attualmente assorbono il 19,7% della **domanda mondiale di combustibili**, ma la loro **crescita** appare **rapida** e ancora nella sua fase iniziale. Viene da chiedersi, insomma, cosa accadrà quando la **parabola dello sviluppo industriale** avrà raggiunto il suo punto più alto.

Il **panorama energetico** del nostro Pianeta riflette l'evoluzione delle **economie mondiali**: come si sa sono in atto **cambiamenti epocali**, che vedono i **Paesi emergenti** interessati da una **crescita industriale** che rischia di scalzare velocemente i Paesi tradizionalmente industrializzati, che al contrario subiscono maggiormente la **crisi economica** e rallentano notevolmente.

Per ciò che concerne il **mercato del petrolio**, la crisi economica ha fatto registrare un **calo a livello mondiale** di 1,2 milioni di barili al giorno nel 2009 rispetto ai dodici mesi precedenti, una performance che fa segnare un -1,4% in punti percentuali. I paesi di **area Ocse**, insomma, dopo aver raggiunto picchi di consumo intorno al 2005, stanno ora sperimentando una **parabola discendente**. Dal lato opposto si ergono però i Paesi con **economie emergenti** che, nei quattro anni successivi al 2005, hanno registrato una **crescita** dei consumi del **15,8%**.

Anche il **mercato del gas** conferma il **trend a due velocità** che abbiamo appena descritto: a fronte di un **calo generale** dello 0,8%, i **Paesi in via di sviluppo** raggiungono un buon **+13,8%**. Appare dunque sempre più urgente **interrogarsi** su cosa accadrà quando i consumi di questi paesi raggiungeranno i livelli dei paesi Ocse, e chiedersi se e fino a quando le risorse a disposizione potranno bastare per tutti.

Fonte articolo: http://beenergia.it/762/bric-consumi-energetici-in-impennata/

martedì 22 febbraio 2011

The Big 4 per la prima volta in Italia!

Pubblicato da Patrizia Frattini

Metallica, Slayer, Megadeth e Anthrax calcheranno per la prima volta tutti insieme un palco italiano la prossima estate all'Arena Fiera di Milano Rho.

I **Big Four** del **thrash metal** stanno per arrivare anche nel nostro Paese! Dopo i trionfanti live della scorsa estate che li hanno visti protagonisti in tutta Europa sui palchi del **Sonisphere Festival**, **Livenation** ha annunciato oggi che **Metallica**, **Slayer**, **Megadeth** e **Anthrax** saranno di nuovo insieme per un grande evento live il prossimo **6 luglio** all'Arena Fiera di Milano Rho.

Sì, avete capito bene, i "quattro grandi" della Bay Area tutti in una volta e sullo stesso palco, stanno arrivando anche da noi per un'unica data. I **Big Four** hanno debuttato in Europa lo scorso anno in occasione di **Sonisphere Festival** che ha coinvolto più di 500.000 deliranti fans in tutta Europa. Certo, i fan italiani si aspettano quest'anno qualcosa di più rispetto alla data Svizzera del 2010, quella che, per vicinanza al nostro Paese, ha raccolto il maggior numero di metal fan "emigrati" per seguire i propri idoli.

Fango, aree non attrezzate e audio pessimo, tre caratteristiche che ben ricordano i fan presenti lo scorso anno in quel di **Jonschwil** (sede del Sonisphere Festival elvetico del 2010), dovrebbero però essere quest'anno un lontano ricordo, anche in considerazione della **location** scelta, che ospiterà numerosi altri eventi live dell'estate, come **Gods of Metal** e l'atteso live dei **System of a Down**.

Come sempre, quando si tratta di **Metallica** e soci, si prevede un **sold out** alla velocità della luce. Segnatevi bene quindi le date di **prevendita** dei biglietti, che saranno disponibili dalle ore 9.00 di mercoledi 23 febbraio fino alle 21.00 di giovedi 24 febbraio solo su **Metallica.com** e **Megadeth.com**, dalle ore 21.00 di giovedi 24 febbraio fino alle ore 9.00 di venerdi 25 febbraio in vendita anticipata per gli iscritti a **Livenation.it** mentre dalle ore 9.00 alle ore 15 di venerdi 25 febbraio i biglietti saranno disponibili su **Ticketone** e dalle ore 15 in tutte le rivendite collegate autorizzate. Il prezzo sarà di **65 euro** più diritti di prevendita.

Fonte articolo: http://becantante.it/2015/the-big-4-per-la-prima-volta-in-italia/

mercoledì 23 febbraio 2011

Stefano Accorsi, Pierfrancesco Favino: La Vita Facile

Pubblicato da Patrizia Frattini

Arriverà nei cinema italiani il prossimi 4 marzo il nuovo film di Lucio Pellegrini (Figli delle Stelle – 2010): amore, amicizia, vite semplici o complicate sotto il sole del Kenya.

La Vita Facile è uno sguardo nella vita di tre amici, tre visioni diverse del mondo, tre vite facili che si sono terribilmente complicate. Cast interessante e collaudato, che include **Stefano Accorsi** e **Pierfrancesco Favino**, reduci dal successo interazionale di **Baciami Ancora**, **Vittoria Puccini**, Camilla Filippi, Angelo Orlando, Ivano Marescotti e Max Tardioli.

Mario Tirelli (Pierfrancesco Savino), è un chirurgo di fama, ricco e di successo che decide di dare una svolta alla sua vita e partire per il **Kenya**, per aiutare l'amico di sempre Luca Manzi (Stefano Accorsi), in **Africa** da anni per costruire un **ospedale**. Tra di loro Ginevra (Vittoria Puccini), la donna che entrambi hanno amato e per la quale si sono separati anni prima, ora moglie di Mario.

Tre persone, tre amici, tre percordi diversi di vita, tre diversi obiettivi che li portano ad abbandonare un **vita facile** per complicarsela terribilmente, ancor di più quando si ritroveranno insieme a rivivere la loro **amicizia**, le loro storie d'amore e i loro tradimenti. **Perché "la vita facile" è la più difficile da vivere**.

Fonte articolo: http://becinema.it/2652/stefano-accorsi-pierfrancesco-favino-la-vita-facile/

giovedì 24 febbraio 2011

LittleR Italy: l’avanzata di Chinatown

Pubblicato da Patrizia Frattini

È il New York Times a lanciare l’allarme: a Little Italy sempre meno italiani e sempre più cinesi.

Il quotidiano della **Grande Mela** rivela che, in base a un censimento dello scorso dicembre, solo il 5% dei residenti nello storico quartiere simbolo della **comunità italo-americana** ha origini italiane, e nessuno di loro, per la prima volta nella storia del quartiere, è nato in **Italia**. Ben altri tempi quelli in cui, nel lontano 1950, la metà dei dieci mila abitanti di **Little Italy** aveva avi italici e ben uno su cinque era nato nello “stivale”.

Unica fonte di italianità della zona sono rimasti i **ristoranti** e le gastronomie di **Mulberry** e **Grand Road** dove gli italo americani, che ormai si sono traferiti altrove, vengono ancora mangiare. Della migrazione italiana verso altri lidi è testimone **Ernesto Lepore**, erede della famiglia Lepore, che gestisce da ben cinque gerazioni la pasticceria “Ferrara”, che conferma: “*Quando gli italiani si sono arricchiti hanno traslocato a Queens o nel New Jersey e hanno venduto ai cinesi, che ora vendono a malesi e vietnamiti*“.

La **trasformazione** del quartiere è in atto da tempo: infatti già nel 2009, l’**89% dei residenti stranieri della zona era asiatico**. Sempre nel 2009, due eventi “epocali”: un coreano vince la tradizionale gara dei tenori organizzata dalla associazione di commercianti ed una immigrata cinese, Margaret Chin, viene eletta rappresentante del distretto al consiglio municipale di New York. “**La piccola Italia sta diventando la più piccola Italia**” chiosa ironico il **New York Times**.

Fonte articolo: http://beinnewyork.it/1552/littler-italy-lavanzata-di-chinatown/

mercoledì 2 marzo 2011

Acqua for Life: Green Cross e Armani insieme per il Ghana

Pubblicato da Patrizia Frattini

…e se l'acquisto di un profumo si trasformasse in un gesto di responsabilità sociale? È Partita il primo marzo l'iniziativa "Acqua for Life", che vede Armani Parfums e Green Cross impegnati in una operazione di charity mondiale che porterà acqua nei villaggi del Ghana.

Non si tratta della classica operazione legata alle vendite, per cui ogni prodotto acquistato corrisponde a una donazione, o almeno non soltanto: si tratta invece di una vera e propria sfida che coinvolgerà tutti gli utenti della rete, una sfida benefica con l'obiettivo di portare acqua potabile e aumentare il tasso di scolarità nei Paesi più bisognosi. Come funziona? Ecco tutti i dettagli e l'opportunità di fare subito qualcosa di concreto.

Intorno al mondo di **Acqua di Giò** e **Acqua di Gioia**, le due note fragranze di casa **Armani**, è stata organizzata una rete di solidarietà e supporto innovativa e globale, particolarmente focalizzata su **internet**. Il suo scopo è di accogliere la sifa di "**Acqua for Life Challange**" e di fornire almeno 40 milioni di litri di acqua potabile ad almeno quindici villaggi del Ghana.

Conoscendo da tempo il lavoro svolto da **Green Cross International**, che cerca di affrontare le sfida interdipendenti e globali per **mantenere la pace**, ridurre la povertà e **prevenire il degrado ambientale**, **Giorgio Armani** si è offerto di far diventare due dei suoi più famosi profumi, Acqua di Giò e Acqua di Gioia, i veicoli per la campagna. A partire dal primo marzo 2011 e fino al 31 maggio ogni bottiglia venduta genererà una donazione di **100 litri di acqua potabile all'anno** per i bambini e le loro comunità. Gli acquirenti saranno poi invitati, grazie a un c**odice personale** indicato sulla confezione del profumo, a **continuare la loro azione online.**

L'operazione avrà inizio, come detto, nel **Ghana**, sostenendo il progetto "**Smart Water for Green School**" che **Green Cross** ha attivato già da quasi un anno, e che ora trova in **Armani** un partner d'eccezione. In questo Paese dell'Africa occidentale circa il 40% della popolazione rurale non ha accesso all'**acqua potabile**, un paradosso se si considera che il **Ghana** è uno dei Paesi africani con la maggiore disponibilità di acqua e il territorio dove sorge il lago artificiale pià grande al mondo.

Le **falde acquifere**, i pozzi, le fonti sono però sempre più spesso contaminate e quindi malsane, mentre la popolazione non ha gli strumenti per intervenire: il Paese si sta insomma velocemente muovendo verso una crisi idrica che **Green Cross** sta cercando di evitare.

Ma torniamo alle azioni online, come procedere? È sufficiente inserire il **codice** che si trova su ogni confezione di Acqua di Giò o Acqua di Gioia nell'apposito spazio sul sito **Acquaforlifechallenge.org** per aggiungere alla prima donazione, quella corrispondente all'acquisto del prodotto, altri cento litri d'acqua. Come? creando una community in **Facebook**! In più, all'interno di ogni community ogni commento e ogni "**Mi piace**" porterà un litro d'acqua in più alla causa di Green Cross. Semplice vero?

Fonte articolo: http://beecosostenibile.it/1061/acqua-for-life-green-cross-e-armani-insieme-per-il-ghana/

martedì 8 marzo 2011

Food & The City: ecco dove mangiare gratis (o quasi) nella grande Mela

Pubblicato da Patrizia Frattini

Mangiare gratis a New York? Ecco la mappa dei 15 locali adatti ai buongustai più squattrinati.

Il sito specializzato **Eater.com** svela la mappa dei 15 migliori locali della **New York low cost**, dove saziarsi e mangiare a volontà a suon di **happy hour**, **consumazioni gratis** e **buffet**. Si comincia con **Rudy Bar and Grill** (1), praticamente una istituzione in questo settore, che da decenni offre i suoi **hot dog** a chi si concede una birra in quel di **Hell's Kitchen**.

Alla seconda posizione troviamo **Agozar** (2), nell'**East Village**, dove ogni giorno, dalle 17.00 alle 20.00, per ogni drink acquistato offre un ottimo assortimento di **tapas omaggio**. Già sazi? potete anche optare per il raddoppio e farvi offrire un altro drink!

Alla **Toby's Public House** (3), nella Park Slope, ogni weekend dalle 16.00 alle 18.00 il bancone si riempie di formaggi, olive e focacce che costituiscono un aperitivo più che sostanzioso.

Squattrinati ma sempre **trendy**? Perchè non fare un salto all'**Aurora Soho** (4): ambiente esclusivo, cocktail, e un'ampia scelta di piatti rustici e dolci caserecci a disposizone per l'aperitivo, dalle 17.00 alle 19.00.

All' "**Ancora Ristorante**" (5) i più nostalgici potranno invece gustare **specialità italiane** (ma sarà una buona idea per un italiano a New York?!): ogni piatto di pasta uscirà dalla cucina accompagnato da **antipasti e grappa offerti dalla casa**. Italiani irriducibili? ecco altri due locali che propongono cucina italiana: **Tarallucci e Vino** (7), in Union Square, propone un'ottimo assortimento di snack e pizzette a partire dalle ore 16.00, per accompagnare l'aperitivo, mentre ai "**Trulli**" (9) trovereste

certamente affettati, verdure, focacce e formaggi.

Se invece preferite qualcosa di più tipicamente USA, al **Croxley Ales** (6), ad Alphabet City, ogni venerdì durante l'happy hour u**n litro di birra chiara** viene offerto a 10 dollari, accompagnato da abbondanti porzioni delle classiche **ali di pollo fritte**, offerte anche al "**Cupping Room Cafe**" (13), a Broadway.

Nell'Upper West Side un buon locale è il "**Dive Bar**" (8): dalle cinque del pomeriggio pinte di birra scontate e **souté di cozze gratuiti**, per quanto l'abbinamento possa sembrare strano… "Levee" (10), nel quartiere di **Brooklyn**, offre invece birre e shots a prezzi scontati e palline al formaggio offerte dalla casa per aiutare a "reggere" la promozione.

Iron Horse (11), nella Seaport Area, ha un'ottima offerta per le vostre domeniche nei dintorni di Brooklyn: **per ogni bevanda alcolica** acquistata (non in lattina), viene **offerto un un hot-dog o un cheesburger supersize**. Al confine della Midtown, troviamo invece il **Crocodile Lounge** (12) che per ogni drink servito offre pizza o torta rustica in porzioni abbondanti.

Preferite il **cibo esotico**? Al **Yum Yum 3** (658 9th Ave) (14), ristorante con cucina Thai e Vietnamita, ogni drink viene accompagnato da antipasti e stuzzichini, dalle 16.00 alle 20.00, ma l'offerta non è valida nei giorni di venerdi e sabato. In più, se preferite, al posto degli stuzzichi è possibile avere un secondo drink a prezzi scontati.

Concludiamo con un classico americano: la **steakhouse**. Da **Keens Steak House** una doppio malto o uno spritz sono sempre accompagnati da un **buffet a base di polpette e bocconcini**.

Fonte articolo: http://beinnewyork.it/1557/food-the-city-ecco-dove-mangiare-gratis-o-quasi-nella-grande-mela/

lunedì 14 marzo 2011

L’Intervista. Ex-Otago: tra Genova e Costa Rica

Pubblicato da Patrizia Frattini

BeCantante intervista gli Ex-Otago, gruppo musicale indie pop italiano nato nel 2002 in quel di Genova, nel quartiere Marassi e arrivato fino in “Costa Rica” con il loro ultimo singolo, che anticipa l’album “Mezze stagioni” in uscita il prossimo 21 marzo.
All’inizio sono in tre: **Simone Bertuccini**, **Maurizio Carucci**, **Alberto Argentesi** e si raccontano con “*una chitarra acustica, due pianole e qualche giocattolo*“. Con questa formazione esce “**The Chestnuts time**“, album pubblicato in 500 copie e ristampato sull’onda del buon successo ottenuto. Nel 2004, dopo varie vicissitudini, alla batteria arriva **Gabriele Floris** e il gruppo firma un nuovo contratto con la friulana **Riotmaker Records**, con la quale pubblica il singolo “**Giorni vacanzieri**” e poi, nel maggio 2007, il secondo album “**Tanti Saluti**“.

Tra le fila della band spuntano anche due “**orecchie lunghe**“, quelle che **Alberto Argentesi** indossa nei panni del **Coniglio Rapper**, nello studio del **Chiambretti Night**.

Ma torniamo alla band, che ha voluto mettere in pratica, per finanziare il loro nuovo album, una formula mai usata prima in Italia per produrre un disco: l’**Azionariato Popolare**. Il progetto è denominato “**Anche io produco gli Ex-Otago**“, una sorta di autoproduzione condivisa con fans e amici vicini e lontani che ha permesso agli Ex-Otago di realizzare il terzo disco e di creare un legame del tutto nuovo con i propri sostenitori.

Sostenitori che avranno la possibilità di avere in cambio il **disco in anteprima e in tiratura limitata**, brani in **download gratis**, la **t shirt del progetto**, **riduzioni ai concerti** e il proprio nome

pubblicato sulla copertina del disco. E attenzione! Verrà fatto un consuntivo finale: gli eventuali utili saranno suddivisi tra i possessori di 'Buoneazioni'! Ma **sentiamo cosa ci può dire la band su questa formula e sul nuovo lavoro**.

Cosa vi ha portato a scegliere la strada dell'azionariato popolare? Quali sono i vantaggi e quali i problemi che avete riscontrato?

Abbiamo scelto questa strada perchè ci sembrava la via più semplice e sostenibile per potere lavorare ad un disco con tutta la libertà di cui il nostro pèrogetto ha bisogno, **senza vincoli o condizionamenti** *vari da parte di etichette discografiche*

Un po' di storia: raccontateci qualcosa del vostro percorso artistico, della formazione e evoluzione della band.

Siamo partiti nel 2002 in un periodo storico musicale in cui nella nostra città proliferavano **gruppi hardcore** *con un* **cantato urlato** *figli probabilmente di quell'***ondata "emo"** *che ha colpito l'Italia (***manco fosse una perturbazione***) appunto verso la fine degli anni 90. Noi volevamo provare a costruire un progetto differente che al posto delle urla mettesse un cantato melodico quasi ludico un progetto solare insomma* **mentre tutti giocavano a fare i cattivi noi provavamo a fare i buoni…**

Indie: scelta? vocazione? condizione? dato di fatto? raccontateci il vostro rapporto con questo panorama musicale.

Domandona… Credo che gli Ex-Otago siano stati indie. Forse oggi lo sono meno. Ovviamente l'attitudine di una band la si definisce in base a ciò che la società in cui si confronta suggerisce… Siamo indie perchè nel nostro fare musica non ci riferiamo a nessun artista in particolare. Siamo indie perchè in Italia oltre a **Jovanotti** *e* **Cesare Cremonini** *(grandi eccezioni) i dischi li vendono* **Anna Tatangelo**, **Valerio Scanu**, **Vasco Rossi** *(che a mio avviso in gioventù ha scritto anche parecchie buone canzoni) ecc ecc.*

In un'Italia in cui il **genere neo melodico** *(privato però della componente sociale, di ribellione che spesso lo caratterizza) sta sostituendo di fatto il vecchio pop gli* **Ex-Otago** *non possono che essere un gruppo* **indie**.

Abbiamo ascoltato il nuovo singolo "Costa Rica" e vi abbiamo riconosciuto la leggerezza e la semplicità che caratterizza il vostro stile, pop e hip hop mixati con naturalezza e ironia. Cosa ci potete anticipare del vostro nuovo album "Mezze stagioni"? Quali sono i punti di contatto con i vostri precenti lavori e in cosa invece si distingue?

Il nostro nuovo lavoro non credo si differenzi radicalmente dagli scorsi album. Gli Ex-Otago per fortuna non stanno mai fermi ed è grazie a questa "inquetudine/condizione" che nascono le nostre canzoni. In questi ultimi anni abbiamo scoperto che c'è un uomo di 60 anni vegetariano da 30 che sta facendo grandi cose con la corsa (NdR. il riferimento è a "Marco Corre" brano dedicato a Marco Olmo, atleta italiano, classe 1948, considerato uno dei maggiori specialisti delle corse estreme), *che vivere a 30 anni non è cosa facile e altre cose che scoprirete ascoltando il disco.*

Mezze stagioni è un ritratto di un periodo, nostro e del nostro paese, parla di stagioni che forse non ci sono più. Stiamo cercando di capire se la mezza stagione che stiamo vivendo rappresenti l'autunno o la primavera.

Cosa troviamo nel vostro iPod?

Nel nostro i pod? Trovi gli Shins, Ornella Vanoni, Shantel, Perturbazione, Contriva, Belle e Sebastian, National Washed out….

Grazie alla band. Consludiamo con il **video** di "**Costa Rica**", che anticipa l'album "**Mezze stagioni**"

Fonte articolo: http://becantante.it/2091/lintervista-ex-otago-tra-genova-e-costa-rica/

venerdì 25 marzo 2011

Stess test su centrali atomiche. Le associazioni no nuke: non illudiamoci.

Pubblicato da Patrizia Frattini

“Gli stress test sono una buona notizia, ma attenzione: no alle false illusioni”.

Il Comitato ‘**Vota Sì per fermare il nucleare**’ commenta il sì europeo ai test sulla sicurezza delle centrali atomiche: “*Fare controlli è sempre positivo, ma il* **nucleare** *è ‘***imprevedibile***’, per usare le stesse parole che il premier giapponese usa oggi per descrivere la situazione a* **Fukushima**. **Non esistono centrali a prova di incidente**. *E non dimentichiamo* – sottolinea il Comitato – *che il terremoto è stata solo la causa indiretta dell’incidente ai reattori giapponesi:* **a far saltare i sistemi di sicurezza è stato il black-out elettrico**. *Un evento, insomma, tutt’altro che irripetibile*”.

Sul fronte dell’energia nucleare, continuano le oltre 60 associazioni che compongono il Comitato, “**l’Italia è già più avanti del resto d’Europa**. *Noi abbiamo detto addio all’atomo col referendum del 1987, non abbiamo la zavorra di decine di centrali come gli altri paesi europei*”. Ora, conclude il Comitato, “*un nuovo referendum ci permette di fermare gli insensati progetti del governo e di dare al Paese un* **sistema energetico all’avanguardia**, *e non rivolto al passato come è quello nucleare*”.

Fonte articolo: http://beenergia.it/872/stess-test-su-centrali-atomiche-le-associazioni-no-nuke-non-illudiamoci/

mercoledì 13 aprile 2011

Nucleare: uranio esaurito già nel 2050

Pubblicato da Patrizia Frattini

Se il raggiungimento dell'indipendenza energetica è una delle principali motivazioni portate dalla schiera pro-nucleare, dati alla mano la scelta nuclearista potrebbe portare a dipendere da una risorsa altrettanto, o addirittura ancor più scarsa rispetto ai combustibili fossili.

Ai ritmi attuali di consumo, e considerando le previsioni e i progetti di nuove centrali proposti a livello mondiale, **le riserve di uranio disponibili potrebbero esaurirsi già entro il 2050**. Ad affermarlo, nel corso di una intervista del settembre 2010 al quotidiano **Decchan Cronichle** è **Yogi Goswami** condirettore del **Clean Energy Research Centre** dell'Università della Florida. A sostenere la sua tesi arriva, un mese dopo, **Adam Schatzker**, analista finanziario, che nell'ottobre scorso ha pronosticato un calo delle estrazioni di **uranio** già a partire dal 2012.

Primo effetto di una tale scarsità sarebbe l'**aumento del costo di mercato della materia prima**, aumento che, nei fatti, si sta già verificando: nei primi mesi del 2011 il prezzo dell'uranio ha subito un aumento del 32% rispetto al 2010.

La causa di questa scarsità sarà, secondo lo stesso Schatzker, l'**aumento repentino della domanda mondiale**, causato in primo luogo dalla Cina, che sta investendo massicciamente in questa tecnologia per la produzione di energia, e la fine delle riserve provenienti dall'arsenale atomico russo, che terminerà il suo processo di **smantellamento** entro il 2013 e che attualmente costituisce un terzo delle risorse disponibili.

A fronte di 5 milioni di tonnellate di giacimenti di materia prima accertati e disponibili, il consumo attuale, di 69000 tonnellate annue, porterebbe all'**esaurimento della risorsa in poco più di quarant'anni**. Vero è che gli addetti ai lavori stimano in 10,5 milioni di tonnellate le riserve ancora da scoprire, ma è anche vero che al ritmo attuale di crescita il numero delle centrali, e quindi del fabbisogno, e destinato a raddoppiare nei prossimi venti anni, facendo tornare il calcolo al punto di partenza.

Oltre ai ben noti rischi di incidenti, calamità naturali e contaminazioni, che sono sotto gli occhi di tutti, occorre dunque considerare anche il rischio di sobbarcarsi i costi per la costruzione delle centrali con il miraggio della **indipendenza energetica** e di tariffe più vantaggiose, salvo poi scoprire che i costi (e i rischi) accollati hanno prodotto centrali che necessitano di una **materia prima ormai carente**.

Fonte articolo: http://beenergia.it/931/nucleare-uranio-esaurito-gia-nel-2050/

venerdì 15 aprile 2011

Da oggi farmaci generici deprezzati del 40%

Pubblicato da Patrizia Frattini

Da oggi i farmaci generici subiranno una riduzione di prezzo fino al 40% stabilita per legge.

L'annuncio arriva dall'**Agenzia Italiana del Farmaco** (AIFA), che motiva la decisione con la volontà di **adeguarsi ai prezzi in vigore nel resto d'Europa**. Anche a causa di questa differenza di costo, infatti, nel nostro Paese soltanto il 12% dei farmaci venduti sono **farmaci generici**, mentre nelle altre nazione europee la percentuale arriva al 70%.

Nel dettaglio, in Europa i farmaci generici sono venduti a prezzo che oscilla tra il 20% e l'80% in meno rispetto al **farmaco "brandizzato"**. Ma il prezzo, si sa, non può da solo risollevare le vendite dei generici e dare sollievo alle tasche degli italiani. È necessaria infatti una **corretta informazione** di pazienti e medici che spesso, per non correre il rischio di assumere o prescrivere un farmaco meno efficace, paura questa spesso dettata dalla disinformazione, si affidano al **marchio più noto e rassicurante**.

Anche su questo fronte, però, si sta muovendo qualcosa, come dimostra la **recente campagna di informazione** realizzata da **AssoGenerici** per la diffusione di una corretta cultura del farmaco equivalente, di cui vi abbiamo parlato qui.

Per tutte le informazioni sui nuovi prezzi in vigore da oggi è possibile scaricare qui la **lista di trasparenza** redatta dall'**AIFA**.

Fonte articolo: http://befarmacista.it/1842/da-oggi-farmaci-generici-deprezzati-del-40/

venerdì 15 aprile 2011

Gilby Clarke unplugged live in Milano

Pubblicato da Patrizia Frattini

L'ex chitarrista dei Guns'n'Roses si esibirà in un live acustico il prossimo 20 maggio all'EON Club di Cinisello Balsamo.

Rock Hard in collaborazione con **Eagle Booking** presentano il **Rock Hard Tribute Show**. Una serie di serate dedicate alle migliori tribute band. La prima serata sarà dedicata ai **Gun'n'Roses** e vedrà esibirsi sul palco i **Muppet Suicide**, ma la vera chicca per tutti i fan della storica band losangelina sarà la presenza di **Gilby Clarke**, storico chitarrista dei Guns subentrato nel 1991 all'uscente **Izzy Stradlin'**.

Gliby si esibirà in un live acustico per tutti i fan della band, mentre saranno gli italianissimi e rodati **Muppet Suicide**, cover band, a fare gli onori di casa. Il palco sarà quello dell'**EON Club** in Viale Brianza 44 a Cinisello Balsamo, Milano, dove si svolgerà anche, attenzione attenzione, l'**aftershow party** con **musicisti** e **crew**.

E ora pregustatevi il live con questo filmato: **Gilby Clarke** live nel dicembre dello scorso anno esegue "**Dead flower**", questa volta in elettrico.

Fonte articolo: http://becantante.it/2224/gilby-clarke-unplugged-live-in-milano/

mercoledì 27 aprile 2011

Uma Thurman e John Travolta di nuovo insieme in “Savages”

Pubblicato da Patrizia Frattini

Si scrive Thurman-Travolta ma si legge Pulp Fiction: questa una delle leggi non scritte del cinema che Oliver Stone proverà a sfidare riunendo nuovamente gli eterni Mia e Vince.

17 anni dopo il capolavoro tarantiniano, evocare la coppia protagonista del mitico **twist** al **Jack Rabbit Slim’s** fa ancora notizia. Ed ecco infatti che giornali cartacei e online si rimbalzano la notizia di un **ritorno sul grande schermo della coppia Thurman-Travolta** che, dopo il tentativo di “**Be Cool**” del 2005, saranno di nuovo insieme nel nuovo lavoro di **Oliver Stone**, “**Savages**“.

La pellicola sarà tratta dall’omonimo romanzo di **Don Winslow** e racconterà le vicende di Ben e Chon, due amici e **coltivatori di marijuana** innamorati della stessa donna, O, che verrà rapita dal trafficante messicano Lado, interpretato dal **Benicio del Toro**. Nel cast pare siano stati già confermati **Aaron Johnson** e **Taylor Kitsch**, ma si parla anche, senza però averne conferma, di **Olivia Wilde**, la “Tredici” di “Dr House”, e di **Jennifer Lawrence**.

Travolta interpreterà **Dennis**, un agente della DEA sull’orlo dell’esaurimento, mentre la **Thurman** sarà la madre di O. Le riprese dovrebbero iniziare già a luglio, mentre l’arrivo **nelle sale** è previsto per **il prossimo anno**.

Fonte articolo: http://becinema.it/2833/uma-thurman-e-john-travolta-di-nuovo-insieme-in-savages/